



Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA.

1.1. INQUADRAMENTO DI CONTESTO.

L'esercizio 2023 dell'Agenzia è contraddistinto, come i precedenti, dalla ormai consolidata impostazione contabile introdotta dal D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

La contabilità economico-patrimoniale ha quindi ormai stabilmente affiancato la contabilità finanziaria -che costituisce pur sempre il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria- per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere al fine di:

- ✓ predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio;
- ✓ consentire la predisposizione dello stato patrimoniale.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'esercizio 2023 si chiude con un avanzo libero di euro 1.098.082,68, in sensibile riduzione rispetto all'entità 2022 (dove è stato pari ad euro 1.837.040,63) e degli anni precedenti (euro 5.850.623,69 nel 2021, euro 2.521.444,05 nel 2020 ed euro 2.207.404,80 nel 2019).

La circostanza è legata alla ripresa dei processi programmatori e di spesa una volta superato il periodo pandemico e a fronte dell'applicazione del disposto di cui all'art. 10 della legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 che ha ridotto nella misura dell'80% l'importo applicabile nel corso dell'esercizio 2023.

Non disponendo l'Agenzia da anni di risorse da destinare agli investimenti ed avendo conseguentemente finanziato gli acquisti in conto capitale con l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, la significativa riduzione dell'entità dell'avanzo libero registrata in esito all'esercizio 2023 in un con la riduzione al 20% della somma applicabile impedisce di fatto la programmazione dell'attivazione di iniziative di investimento finalizzate all'efficientamento del patrimonio strumentale ed immobiliare.

I risultati attesi sull'esercizio 2023 sono stati sostanzialmente raggiunti, mantenendo gli standard di servizio tecnico e in continuità con le scelte gestionali operate negli ultimi anni, che hanno prodotto una progressiva contrazione e stabilizzazione delle principali voci di costo dell'Agenzia.

Il trasferimento regionale, significativamente inferiore rispetto agli esercizi precedenti ma di entità pari -ad eccezione dell'esercizio 2019- con quella dell'ultimo periodo (2015-2022)- ha coperto il costo del personale e parte dei costi dei beni e servizi, mentre alla copertura della rimanente parte di questi ultimi hanno concorso i proventi di attività resa nell'ambito di procedimenti amministrativi con oneri a carico di privati (*in primis*, AIA, bonifiche e pareri ai sensi del Dlgs 259/2003) e i corrispettivi da attività rese a pagamento a favore di soggetti pubblici e privati.

Gli investimenti che si dovranno finanziare, con modalità di finanziamento alternative a quelle dell'avanzo di amministrazione conseguito e quindi mediante ricorso ad eventuali contributi in conto capitale che dovessero essere assegnati in corso di esercizio 2024 nonché i fondi previsti dal PNRR, continueranno ad essere relativi ad opere di manutenzione straordinaria delle sedi esistenti anche a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, ad attrezzature tecniche e informatiche per il potenziamento del sistema informativo ambientale, dei controlli, dei laboratori e delle reti di monitoraggio, nonché ad opere di manutenzione straordinaria delle sedi esistenti.

L'equilibrio della gestione ha riguardato anche la situazione finanziaria e nell'anno 2023, grazie ad una attenta pianificazione e gestione delle liquidità e ad un regolare andamento dei trasferimenti regionali di cassa, è stato raggiunto l'obiettivo di garantire il pagamento dei fornitori nei tempi contrattuali.

Il tempo medio effettivo per l'anno 2023 è stato di meno 4 giorni (era di meno 4 giorni nel 2022, di meno 20,5 giorni nel 2021, di meno 19,52 giorni nel 2020 e di più 81 giorni nel 2015).

Nell'anno 2023 hanno trovato, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, conferma la solidità dei crediti conservati a bilancio così come risultata in esito alle attività di verifica avviate e concluse nel triennio 2018-2020; quelli mantenuti sono il risultato di una scrupolosa e ponderata valutazione circa la possibilità della loro esigibilità, determinando, altresì, un fondo di garanzia congruamente dimensionato atto a compensare eventuali incertezze, difficoltà o ritardi di esazione nei confronti dei debitori, non solo privati ma anche pubblici.

E' stato altresì verificato e riesaminato il dimensionamento del fondo a copertura dei rischi legali per il caso di soccombenza in alcune vertenze giudiziali pendenti che vedono l'Agenzia fatta oggetto di richieste di pagamento a titolo di risarcimento danni o di rivendicazioni retributive.

Eventuali sviluppi positivi, sia sul fronte dei crediti sia su quello delle vertenze, consentiranno di liberare le risorse prudenzialmente a ciò finalizzate e che risultassero nel corso dell'esercizio 2024 esser state accantonate in misura eccessiva, e ciò a favore degli investimenti.

L'equilibrio economico e finanziario realizzato ha consentito il raggiungimento di risultati di esercizio in linea con gli anni precedenti.

Anche per l'anno 2023, gli elementi più significativi del risultato dell'esercizio sono da individuarsi in una solidità di bilancio finanziario ed economico con la quale è stato possibile assorbire la riduzione dei ricavi diretti derivanti da altre attività, risultando per contro stabile il trasferimento dal bilancio regionale.

L'andamento dei ricavi relativi alle attività a pagamento ha visto infatti una sostanziale conferma dei proventi derivanti dalle attività a tariffa e di quelli derivanti dall'attività sanzionatoria svolta ai sensi della Legge 68/2015.

Relativamente a tali risorse, ove conseguenza di sanzioni contestate sino al 30 giugno 2022, si è ancora in attesa di un definitivo pronunciamento nazionale di individuazione del soggetto beneficiario di tali somme e delle indicazioni per il loro successivo trasferimento all'avente diritto mentre per il periodo successivo il D.L. 36/2022 convertito nella Legge 79/2022 ha previsto espressamente che i proventi delle sanzioni siano destinati all'entrata del bilancio dello Stato.

Il livello dei costi della produzione conferma l'efficacia delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento interno sviluppate, in particolare sugli acquisti di beni e servizi, per i quali è stato ulteriormente potenziato il ricorso a gare regionali, alle centrali di committenza e al mercato elettronico.

Come nel precedente triennio 2020-2022, anche nell'anno 2023 l'attività si è mantenuta sostanzialmente costante su tutti gli indicatori: ispezioni di vigilanza, rilascio pareri, campionamenti, analisi e misure effettuate. Sono stati rispettati i volumi quantitativi di attività istituzionale previsti e programmati ad inizio anno.

Per quanto riguarda la gestione delle reti di monitoraggio, il mantenimento dell'attuale configurazione delle reti e degli standard di efficienza finora assicurati è connessa al quadro delle fonti di finanziamento disponibili per investimenti e costi di esercizio, al momento a carico dei soli trasferimenti regionali, circostanza che, per gli anni futuri, comporterà una riflessione sulle condizioni di gestione e sui costi sostenibili per la copertura degli oneri ordinari di gestione della rete da parte dell'Agenzia.

Nel 2023 gli investimenti realizzati da Arpa Piemonte per attrezzature, materiale informatico e immobili esistenti sono stati pari ad euro 5.377.366,16 (nel triennio precedente sono stati pari rispettivamente ad euro € 5.884.123,82 nell'anno 2022, ad euro 2.716.290,86 e ad euro 2.671.977,38 nel 2020).

Come nell'esercizio precedente, grazie ai fondi PNRR gli investimenti realizzati sono risultati significativamente superiori alla media della spesa registrata nel meno recente passato e hanno assicurato, seppur in via contingente, gli investimenti necessari a mantenere pienamente aggiornato il parco strumentale dell'Agenzia per lo svolgimento della propria *mission* istituzionale.

Rimane tuttavia comunque essenziale per l'Agenzia mantenere la possibilità di generare utili dalla gestione corrente destinandoli a contributi in conto capitale per il finanziamento degli investimenti; diversamente, si

renderà indispensabile il ripristino di un flusso anche non ingente ma costante di contributi in conto capitale per poter programmare l'ammodernamento del proprio patrimonio tecnologico, così come avvenuto fino al 2011.

Complessivamente il numero delle unità di personale dell'Agenzia (dirigenza e personale delle categorie) si è ridotto ulteriormente, passando dalle 883 unità del 31.12.2022 alle 878 unità al 31.12.2023 (erano 896 unità le unità in servizio al 31.12.2021).

Le diverse misure assunzionali previste dalla pianificazione del fabbisogno hanno preso avvio riducendo la tendenza di riduzione e fornendo così finalmente alcune prime concrete risposte alla necessità di procedere ad assunzioni di profilo adeguato la cui copertura di spesa è stata comunque assicurata dalle risorse rese disponibili a seguito delle cessazioni registrate a qualunque titolo nell'annualità precedente.

Le politiche del personale realizzate dall'Agenzia nel corso del 2023 hanno comunque tenuto conto della necessità di un contenimento dei costi, non solo in coerenza con i limiti di spesa previsti dalle disposizioni di legge ma anche e soprattutto al fine di rispettare l'equilibrio economico-finanziario.

1.2. GLI ATTI DI RIFERIMENTO.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2023, redatto sulla base del D.Lgs. 118/2011 s.m.i, è stato approvato con DDG n. 155 del 28.12.2022 (*«Bilancio di previsione finanziario 2023-2025»*).

Il medesimo DDG. n. 155/2022, con la relativa Relazione del Collegio dei Revisori, è stato quindi trasmesso alla Regione Piemonte per l'esercizio delle attività di vigilanza.

Con proprio D.P.G.R. n. 10 del 13 marzo 2023 “Vigilanza sull’ A.R.P.A. ai sensi dell’art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e s.m.i. “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025” di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 155 del 28/12/2022” il Presidente della Giunta regionale decretava di *“concludere favorevolmente, ai sensi dell’art. 2 comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e della D.G.R n. 1-4615 del 6 febbraio 2017, la vigilanza sul "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 155 del 28/12/2022, fatto salvo quanto in premessa indicato”*.

Nel corso della gestione sono stati adottati i seguenti atti di variazione al bilancio, di variazione alle dotazioni nonché di prelievo dai fondi di riserva:

- DDG. n. 155 del 28/12/2022 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025"*;
- DDG n. 3 del 24/01/2023 ad oggetto. *“Piano degli indicatori correlato al decreto 155 del 28/12/2022”*
- DDG. n. 9 del 01/02/2023 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie"*;
- DDG. n. 18 del 10/02/2023 ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: ripartizione della spesa per macroaggregati in capitoli di bilancio.”*;
- DDG. n. 27 del 28/02/2023 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: variazione di bilancio in entrata e spesa sull'esercizio 2023 correlata a maggiori entrate in spesa corrente e in conto capitale, variazione compensativa sulla spesa corrente e prelievo dal fondo di riserva"*;
- DDG. n. 37 del 29/03/2023 ad oggetto: *“PNRR – PNC Approvazione Accordo con Regione. Variazione di bilancio e adeguamento piano triennale LL.PP e Piano biennale acquisti”*;
- DDG. n. 53 del 08/05/2023 ad oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;*
- DDG. n. 59 del 16/05/2023 ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e variazione compensativa in spesa corrente sugli esercizi 2023 – 2025”*;

- DDG. n. 76 del 30.06/2023 ad oggetto: “ Ricognizione degli interventi finanziati nell'ambito del "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari" (PNC) - Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima di cui ai DDG n. 60 del 27.5.2022 e DDG 37 del 29.3.2023 nonché degli interventi di efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare di Arpa Piemonte. ”
- DDG. n. 77 del 30/06/2023 ad oggetto: “Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022.”
- DDG. n. 78 del 07/07/23 ad oggetto: “Assestamento al bilancio di previsione 2023 – 2025”;
- DDG. n. 87 del 3/8/23 ad oggetto: “Piano degli indicatori di cui all’articolo 18 bis del D.Lgs.23/06/20211 n. 118 correlato al Decreto del Direttore Generale n. 77 del 29/06/2023”;
- DDG. n. 94 del 18/09/2023 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: variazione di bilancio in entrata e spesa per maggiori entrate."
- DDG. n. 96 del 18/09/2023 ad oggetto: “Applicazione di avanzo libero da rendiconto esercizio 2022 al bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 per restituzione di quota parte alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 6 e per finanziamento della spesa di investimento e contestuale variazione compensativa in spesa corrente."
- DDG. n. 108 del 14/11/2023 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: variazione di bilancio in entrata e spesa sull'esercizio 2023 correlata a maggiori entrate in conto capitale e in partita di giro e contestuale variazione compensativa sulla spesa corrente, capitale e rimborso prestiti per le annualità 2023 e 2024."
- DDG n. 119 del 07/12/2023 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025: ultima variazione di bilancio in entrata e in spesa sugli esercizi 2023 e 2024."

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

A conclusione della gestione, il risultato contabile di amministrazione (gestione finanziaria competenza più residui), costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell’anno 2023, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, di cui agli esiti della ricognizione e del riaccertamento di cui al principio 9.1, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data, viene rappresentato dal seguente prospetto riepilogativo:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2023		€ 5.443.587,42
Riscossioni.	in conto residui	€ 30.567.274,00
	in conto competenza	€ 69.368.967,32
Pagamenti.	in conto residui	€ 9.428.923,71
	in conto competenza	€ 76.552.694,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023		€ 19.398.210,23
Residui attivi	in conto residui	€ 10.502.195,40
	in conto competenza	€ 17.991.723,76
Residui passivi	in conto residui	€ 7.990.167,39
	in conto competenza	€ 13.508.431,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		€ 7.652.372,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale		€ 1.992.618,17
Risultato di amministrazione al 31.12.2023		16.748.539,90

L’avanzo di amministrazione sopra rappresentato, che risulta diminuito dell’11% rispetto al valore dell’esercizio 2022, è articolabile in:

- Gestione di competenza per euro 16.403.382,56

- Gestione dei residui per euro 282.749,21
- Avanzo non applicato dell'esercizio 2022 per euro 62.408,13

La destinazione del risultato di amministrazione risulta essere la seguente:

Parte accantonata	
<i>Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2023</i>	€ 2.407.659,01
<i>Fondo rischi legali</i>	€ 505.913,98
<i>Altri accantonamenti (RINNOVI + PNNC)</i>	€ 3.050.227,08
<i>Totale parte accantonata</i>	€ 5.963.800,07
Parte vincolata	
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (SANZIONI)</i>	€ 8.383.146,01
<i>Vincoli derivanti da legge e da principi contabili</i>	
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	
<i>Altri vincoli</i>	
<i>Totale parte vincolata (Sanzioni)</i>	€ 8.383.146,01
Parte destinata agli investimenti	€ 1.303.511,14
Parte libera	1.098.082,68

I) L'ammontare della **parte accantonata di avanzo di amministrazione** risulta pari a euro **5.963.800,07** e risulta suddiviso nelle seguenti due componenti:

➤ *Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2023:*

ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs.118/2011 una quota del risultato di amministrazione, pari a euro **293.252,15**, è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale ammontare è determinato secondo le modalità dell'allegato 4/2, in considerazione del totale dei crediti di dubbia e difficile esazione e non può essere destinata ad altro utilizzo.

Con riferimento ed in coerenza al principio sono stati *in primis* analizzati i crediti a favore di soggetti privati che rappresentano la parte maggiormente a rischio dell'intera somma e che potrebbero quindi essere di non certa riscossione o subire dei ritardi nell'incasso.

A tal fine, in un'ottica di estrema prudenza, è stata applicata per la misura del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione una percentuale di accantonamento pari al 21 per cento per i crediti relativi all'attività di vendita di servizi.

Permane, infine, come per gli esercizi precedenti, anche una situazione di rallentamento nei tempi di riscossione dei trasferimenti da parte di soggetti pubblici.

La circostanza, quindi, ha suggerito di tenere prudenzialmente in considerazione, nelle valutazioni finalizzate alla quantificazione di tale accantonamento, anche i crediti da trasferimenti da enti pubblici non riscossi rinviando ad eventuale successivo momento in corso di esercizio la proporzionale revisione della sua consistenza qualora avesse luogo la riscossione di tali importi.

Ne è seguita quindi la definizione di un ulteriore accantonamento, pari a euro 2.114.406,86, avvalorato dall'analisi puntuale dei crediti operata dal Responsabile della SC Patrimonio e Contabilità e comunicata con nota prot. n. 43513_2024 che riporta come dato finale del FCDE un importo onnicomprensivo di euro **2.407.659,01**.

Fondo rischi legali:

le somme accantonate di euro **77.062,67**, rientranti tra le passività potenziali, e definite in base alla ricognizione condotta dalla SS Affari Generali e Legali in relazione ai contenziosi in atto e alla valutazione rispetto ai possibili profili di rischio di soccombenza nelle situazioni di possibile contenzioso.

La congruità dell'importo come sopra determinato risulta avvalorata dall'analisi complessiva sulla situazione generale dell'Agenzia operata dal Responsabile della SS Affari Generali e Legali e di cui alla nota prot. n. 37567_2024.

Oltre a ciò, sono da ricomprendersi euro **378.851,31** riferiti al possibile epilogo di una vertenza avviata dal personale dirigente dell'Agenzia per la ripartizione dei residui dei fondi contrattuali 2010-2013 inizialmente non distribuiti e poi oggetto della sentenza del Tribunale di Torino 276/2021.

I restanti euro **50.000,00** sono da intendersi quale reintegro della quota iscritta in sede di bilancio 2024 e stornata con prelievo per far fronte alla transazione con l'Agenzia Torino 2006 come da decreto 37 del 10/04/2024.

Il totale complessivamente accantonato risulta pari a euro **505.913,98**.

Fondo rinnovi contrattuali:

euro **2.370.937,05** quali somme che, come da nota a firma Responsabile della SS Ufficio Amministrazione del Personale e Formazione, sono da destinare a copertura dei rinnovi contrattuali, in ragione del presupposto che, nelle more della firma del contratto, l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse a copertura dei maggiori oneri. La valutazione sulle somme da iscrivere per il contratto comparto sanità, dirigenti PTA e dirigenti sanitari rispetto alle annualità da rinnovare è stata operata dal Responsabile della SS Ufficio Amministrazione del Personale e Formazione.

Accantonamento per PNRR:

euro **679.290,03** quali somme che, come da nota 44689_2024 a firma del Direttore Amministrativo, costituiscono economie di spesa rispettivamente:

- sulle somme stanziare in conto capitale con riferimento al DDG. 96 del 19/08/2022 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024: variazione di bilancio in entrata e spesa sull'esercizio 2022 correlata al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) – Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" di cui al DDG n. 60 del 27/05/2022*" per euro 480.474,11. Le somme accertate per euro 3.355.220,00 e stanziare per importo equivalente sui capitoli in conto capitale in quanto destinate alle finalità del PNC, sono state impegnate nel corso dell'esercizio 2022 per un ammontare pari ad euro 2.904.672,48, determinando economie di bilancio per euro 450.547,52 che l'ente ha accantonato in sede di rendiconto 2022 in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute sulla possibilità di recupero di tali somme a partire dall'esercizio 2023. A questo accantonamento si sono aggiunte nel corso del 2023 ulteriori economie di per un totale di euro 29.926,59.
- sulle somme stanziare in conto capitale con riferimento al DDG. 37 del 29/03/2023 ad oggetto: "*PNRR - PNC. Approvazione Accordo con Regione. Variazione di bilancio e adeguamento Piano triennale LL.PP. e Piano biennale acquisti*" per euro 198.815,92. Queste derivano dall'approvazione della D.G.R. n. 23-6628 ad oggetto: "*PNC. Approvazione schema Accordo Operativo ISS – Regione Piemonte e schema tipo di accordo attuativo Regione Piemonte – soggetti Sistema regionale Prevenzione Salute (SRPS) per realizzazione sub inv. Programma Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (art. 1, c. 2, lett. e), punto 1) D.L. 59/2021*".

Ai sensi della citata deliberazione, la Regione ha trasmesso in data 22 marzo 2023 lo schema di Accordo attuativo fra Regione stessa ed ARPA Piemonte avente ad oggetto: *“Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) – Accordo Attuativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1 del D.L. 59/2021)”*. Con tale atto, la Regione Piemonte individua ARPA Piemonte quale soggetto realizzatore degli investimenti di cui all’Allegato 1 dell’Accordo Operativo fra ISS e Regione, per un finanziamento relativo all’annualità 2022 pari ad € 1.034.800,00, iscritto in spesa in conto capitale per il relativo ammontare ed impegnato per una quota pari a euro 835.984,08, da cui si rilevano euro 198.815,92 di somme accantonate.

II) L’ammontare della parte vincolata di avanzo di amministrazione risulta pari a euro **8.383.146,01** e risulta definita da:

- euro **8.383.146,01** quali somme vincolate derivanti da sanzioni applicate e versate ad Arpa Piemonte ai sensi della Legge 68/2015 in materia di ecoreati dove, in attesa del chiarimento normativo sulla modalità di erogazione al destinatario finale, gli importi versati dai trasgressori vengono provvisoriamente introitati e sono da rendere disponibili per un eventuale prossimo versamento al beneficiario una volta individuato;

Si riepiloga nella tabella seguente il dettaglio della parte vincolata dell’avanzo di amministrazione:

Missione		Programma		Titolo		Capitolo		Economie
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Spese correnti	15255	Sanzioni legge 68/2015	€ 8.383.146,01
TOTALE PARTE VINCOLATA								€ 8.383.146,01

III) L’ammontare della parte di avanzo di amministrazione destinata agli investimenti è pari ad euro **1.303.511,14** e corrisponde per euro 1.083.511,14 alle economie sulla spesa di investimento programmata per l’esercizio 2023 in quanto o trattasi di risorse con vincolo di destinazione iniziale all’atto del trasferimento all’Agenzia ovvero di somme con vincoli attribuiti dall’ente in sede di pianificazione delle attività di investimento 2022 e non impegnate nel rispetto dei principi contabili del D.lgs. n. 118/2011. Una ulteriore somma pari ad euro 220.000,00 viene finalizzata agli investimenti ed iscritta sul capitolo di investimento di cui alla missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, programma 06 “Ufficio Tecnico” in relazione all’avvio di un intervento straordinario e non ulteriormente procrastinabile consistente in primi interventi di consolidamento della sede di Vercelli, via Bruzza 4, propedeutici alla esecuzione dei lavori previsti dal progetto attualmente al vaglio della Soprintendenza e antecedenti alla sua approvazione. Tali interventi sono volti sia alla salvaguardia della sicurezza degli operatori della sede e sia dell'efficientamento energetico del fabbricato.

Tale importo risulta così suddiviso nelle seguenti componenti:

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione capitolo	Reiscrizioni
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2150000	ACQUISTO DI MOBILI PER UFFICIO.	10.752,40
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Ufficio tecnico	2105000	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. IMMOBILI	449.761,59
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Ufficio tecnico	2105100	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI	28.269,60
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Statistica e sistemi informativi	2160000	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE.	11.540,37
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Statistica e sistemi informativi	2160100	ACQUISTO DI LICENZE E SOFTWARE INFORMATICI.	116.399,86
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	2255000	SPESE PER ATTREZZATURE RETI DI MONITORAGGIO METEOROLOGICO ED ATMOSFERICO.	337.355,19
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2200000	ACQUISTO DI AUTOMEZZI.	6.878,12
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2250000	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICHE.	342.554,01
Totale investimenti				1.303.511,14

IV) La quota libera dell'avanzo di amministrazione 2023, pari ad euro **1.098.082,68**, potrà essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con successiva variazione di bilancio, per assolvere alle finalità di seguito indicate secondo il seguente ordine decrescente di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'avanzo libero per l'esercizio 2023 ha una consistenza inferiore rispetto all'ammontare dello stesso per l'esercizio 2022, che fu pari a euro 1.837.040,63, con una riduzione del 40,22%.

2.1 DETTAGLIO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il **fondo pluriennale vincolato di entrata al 31.12.2022** risultante dai prospetti allegati risulta pari ad **euro 9.901.238,71** (di cui euro **7.460.091,28** di parte corrente ed euro **2.441.147,43** in conto capitale) così determinato:

€ 7.460.091,28	da riaccertamento ordinario di parte corrente anno 2022 di cui al DDG 53 del 08.05.2023
€ 1.048.441,43	da riaccertamento ordinario di parte capitale anno 2022 di cui al DDG 53 del 08.05.2023
€ 897.020,00	FPV di parte capitale sulla Missione 09 Programma 02, Missione 01 Programma 06 e programma 08 di cui al DDG 137 22 da applicazione avanzo
€ 495.686,00	FPV in conto capitale sulla Missione 09 Programma 01 di cui al DDG 151 del 30/11/2021 opere di investimento qualità dell'aria

Il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2023 risultante dai prospetti allegati risulta pari ad **euro 9.644.900,68** (di cui euro **7.652.372,51** di parte corrente ed euro **1.992.618,17** in conto capitale) così determinato:

€ 7.580.313,43	da riaccertamento ordinario di parte corrente anno 2022 di cui al DDG 36_24
€ 72.059,08	FPV di parte corrente per Climax Po di cui al DDG 119_23
€ 501.952,17	da riaccertamento ordinario di parte capitale anno 2022 di cui al DDG 36_24
€ 1.490.666,00	FPV di parte capitale sulla Missione 09 Programma 01 e 02 DDG 119_23 da applicazione avanzo

3. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

L'Agenzia ha provveduto, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, ad effettuare l'annuale ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Il totale dei **residui attivi** ammonta ad **euro 28.493.919,16**, di cui **euro 10.502.195,40** non originati dalla competenza ed **euro 17.991.723,76** originati dalla competenza.

I residui attivi non originati dalla competenza ammontano ad euro 10.502.195,40 (nel rendiconto 2022 erano pari ad euro 14.914.700,35) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) - euro 0,00;
- Titolo II (Trasferimenti correnti) – euro 925.921,45;
- Titolo III (Entrate extratributarie) – euro 278.309,78;
- Titolo IV (Entrate in conto capitale) – euro 2.655.675,17;
- Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie) – euro 0,00;
- Titolo VI (Accensione di prestiti) – euro 0,00;
- Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere) – euro 0,00;
- Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro) – 6.642.289,00;

Oltre il 63% di tale importo deriva dal titolo IX ed in particolare, per la quasi totalità, dai residui relativi a fondi PNRR, accertati nell'esercizio 2022, ancora da ricevere da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e da trasferire ad altri enti.

I residui attivi originati dalla competenza ammontano ad euro 17.991.723,76 (nel rendiconto 2022 erano pari ad euro 26.323.213,88) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) - euro 0,00;
- Titolo II (Trasferimenti correnti) – euro 15.357.920,16;
- Titolo III (Entrate extratributarie) – euro 1.095.578,59;
- Titolo IV (Entrate in conto capitale) – euro 1.466.448,64;
- Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie) – euro 0,00;

- Titolo VI (Accensione di prestiti) – euro 0,00;
- Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere) – euro 0,00;
- Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro) – euro 71.776,37.

L'ammontare dei residui attivi maturati in corso d'anno sul Titolo II dell'entrata è da imputarsi in via prevalente al mancato versamento di euro 14.000.000,00 da parte di Regione Piemonte, che costituiscono l'intera quota del trasferimento corrente ordinario proveniente dall'Assessorato all'Ambiente e destinato al funzionamento dell'Agenzia. Tale importo costituisce infatti il 77,8% dell'entità totale dei residui attivi di competenza dell'esercizio.

In riferimento ai trasferimenti correnti (Titolo II), inoltre, i residui originati dalla competenza rappresentano una percentuale pari al 23,54% degli accertamenti; lo stesso tasso, calcolato sul Titolo III dell'entrata, è pari al 18,71%, mentre si attesta su un valore decisamente superiore (78,27%) in riferimento al Titolo IV.

Il totale dei **residui passivi** ammonta ad euro **21.498.598,81**, di cui **euro 7.990.167,39** non originati dalla competenza ed **euro 13.508.431,42** originati dalla competenza.

I residui passivi *non originati dalla competenza* ammontano ad euro 7.990.167,39 (nel rendiconto 2022 erano pari ad euro 1.297.391,38) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Spese correnti) – euro 834.421,54;
- Titolo II (Spese in conto capitale) – euro 526.246,95;
- Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie) – euro 0,00;
- Titolo IV (Rimborso di prestiti) – euro 0,00;
- Titolo V (Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere) – euro 0,00;
- Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro) – euro 6.629.498,90.

I residui passivi originati dalla competenza ammontano ad euro 13.508.431,42 (nel rendiconto 2022 erano pari ad euro 16.572.893,76) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Spese correnti) – euro 8.397.039,96
- Titolo II (Spese in conto capitale) – euro 3.521.091,85;
- Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie) – euro 0,00;
- Titolo IV (Rimborso di prestiti) – euro 0,00;
- Titolo V (Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere) – euro 0,00;
- Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro) – euro 1.590.299,61.

4. ANALISI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 11 COMMA 6 DEL D.LGS. 118/2011

La presente relazione persegue il fine di costituire un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

A tal fine vengono analizzati i principali elementi previsti dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs.118/2011.

4.1. I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevedevano esigibili.

La previsione delle entrate è stata definita in base a quanto si è ritenuto di poter accertare nell'esercizio 2022, mentre le previsioni di spesa sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono stati quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività e sono stati determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel 2023, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Dal punto di vista economico patrimoniale sono state, invece, operate le seguenti scelte:

a1) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà:

- riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale n. 4.15 che prevede che *“ai fini dell’ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente”* in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento;
- utilizzo dei nuovi coefficienti armonizzati.

a2) Beni mobili e patrimonio librario

- riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario;
- utilizzo dei nuovi coefficienti armonizzati ed all'applicazione di percentuali di ammortamento maggiori rispetto a quelle previste per le categorie “Impianti e “Attrezzature”.

4.2.1. ENTRATE

La tabella seguente riepiloga la situazione delle entrate 2023:

	Previsioni asestate	Accertamenti	Scostamento	%
Avanzo finanziario	€ 18.847.569,67	n.c	n.c	n.s
FPV Spese correnti	€ 7.460.091,28	n.c.	n.c	n.s
FPV Spese in conto capitale	€ 2.441.147,43	n.c	n.c	n.s
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo II (Trasferimenti correnti)	€ 65.386.543,14	€ 65.253.784,75	-€ 132.758,39	- 0,20
Titolo III (Entrate extratributarie)	€ 5.808.910,32	€ 5.856.457,49	€ 47.547,17	0,82
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	€ 1.810.803,10	€ 1.873.675,66	€ 62.872,56	3,47
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo VI (Accensione di prestiti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere)	€ 6.250.000,00	€ 0,00	-€ 6.250.000,00	n.s
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	€ 18.665.000,00	€ 14.376.773,18	-€ 4.288.226,82	-22,97
Totale ENTRATE	€ 126.670.064,94	€ 87.360.691,08		

Il titolo I, il titolo V e il titolo VI non rappresentano entrate per l'Agenzia.

Il titolo II, relativo ai trasferimenti correnti, è costituito principalmente dai finanziamenti provenienti da Amministrazioni pubbliche, tra cui Regione Piemonte quale primo ente finanziatore dell'Agenzia.

Non si rileva alcuno scostamento tra stanziato e accertato per quanto riguarda il finanziamento ordinario regionale di euro 62.500.000,00 (in linea con l'importo dei trasferimenti dell'esercizio precedente), anche se, entro la scadenza dell'anno, è stato riscosso solamente per la cifra di 48.500.000,00 euro, generando pertanto un residuo attivo di euro 14.000.000,00. Anche in riferimento ai trasferimenti straordinari da regioni, le previsioni sono state esattamente allineate all'accertato annuale.

Si sono registrati accertamenti inferiori alle previsioni di entrata per quanto riguarda i trasferimenti da province e quelli derivanti da altri enti del settore pubblico allargato, rispettivamente per 62 mila e 111 mila euro circa.

Si rilevano invece maggiori entrate sia in relazione a trasferimenti da privati, per poco più di 4 mila euro, legate ad incrementi di attività di monitoraggio della qualità dell'aria, sia in relazione a trasferimenti straordinari dall'Unione Europea, per complessivi 36.500,00 euro, in riferimento al progetto "LIFE IP Climate Adaptation for the Po River basin district" ed al progetto "Reservaqua - Programma Interreg V-A Italia-Svizzera".

Tutti gli altri capitoli gestionali di cui al titolo II delle entrate hanno fatto registrare la corrispondenza tra stanziamenti definitivi ed accertamenti.

Ne consegue che, complessivamente, si rilevano sul titolo II minori entrate per circa 132 mila euro.

Il titolo III - Entrate extratributarie - evidenzia un accertato complessivo che supera il totale delle previsioni di circa 47 mila euro.

In tale titolo confluiscono le prestazioni di servizi svolte nei confronti del settore pubblico e privato, che al 31/12/2023 evidenziano una minore entrata complessiva per circa 1 milione e 120 mila euro rispetto alle previsioni. La tabella sotto riportata ne confronta il valore degli accertamenti nell'ultimo quadriennio.

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Entrate da proventi per prestazioni, servizi ed attività	€ 3.736.852,32	€ 4.462.316,38	€ 4.617.321,28	€ 3.799.281,12

Sempre all'interno del titolo III, nell'ambito della tipologia 5, i capitoli dei rimborsi provenienti da enti pubblici hanno fatto registrare complessivamente maggiori entrate per oltre 80 mila euro, mentre per i rimborsi da privati (assicurativi e non) gli accertamenti totali sono stati inferiori di circa 30 mila euro a quanto preventivato.

La stessa tipologia ricomprende, inoltre, il capitolo sul quale sono state accertate le sanzioni di cui alla Legge 68/2015 per un ammontare pari a circa 980 mila euro e relativamente alle quali non erano state registrate previsioni d'entrata.

Anche il titolo relativo alle entrate in conto capitale presenta una situazione positiva nel confronto tra accertato e stanziato per l'anno 2023, riconducibile a maggiori entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di Regione Piemonte, rispettivamente destinate al Piano di risanamento ambientale di Pieve Vergonte, per poco più di 40 mila euro, ed alla convenzione per la realizzazione di interventi inerenti lo sviluppo della modellistica idrogeologica e delle conoscenze di supporto al piano di bilancio idrico delle acque sotterranee, per 24 mila euro.

Per quanto riguarda gli altri titoli delle entrate (VII e IX) si rilevano i medesimi valori a pareggio sulla spesa.

La tabella sotto riporta invece i dati di confronto tra le somme accertate in corso d'esercizio e le relative riscossioni:

	Accertamenti	Riscossioni	Realizzazione
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	€ 0,00	€ 0,00	n.s
Titolo II (Trasferimenti correnti)	€ 65.253.784,75	€ 49.895.864,59	76,46%
Titolo III (Entrate extratributarie)	€ 5.856.457,49	€ 4.760.878,90	81,29%
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	€ 1.873.675,66	€ 407.227,02	21,73%
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	€ 0,00	€ 0,00	n.s
Titolo VI (Accensione di prestiti)	€ 0,00	€ 0,00	n.s
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere)	€ 0,00	€ 0,00	n.s
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	€ 14.376.773,18	€ 14.304.996,81	99,50%
Totale ENTRATE	€ 87.360.691,08	€ 69.368.967,32	79,41%

Il confronto dei dati riportati in tabella con quelli riferiti allo scorso esercizio evidenzia un aumento della percentuale di realizzazione delle entrate (il 2022 riportava un valore pari al 73,17%), quasi esclusivamente dovuto allo scostamento relativo al titolo IX, passato dal 71,16 dell'anno precedente al 99,50 per cento del 2023; rispetto al 2022, infatti, per i titoli II e III il tasso è rimasto quasi invariato (era pari rispettivamente al 75,94 e 83,23 per cento). Per le entrate in conto capitale, di cui al titolo IV, lo stesso tasso si è ridotto di circa tre punto e mezzo rispetto all'esercizio precedente, confermando peraltro in valore assoluto ritardi nelle tempistiche di erogazione di contributi agli investimenti da parte di Amministrazioni Centrali e Locali.

In relazione ai trasferimenti correnti (titolo II), più in particolare, si confermano per il 2023 le stesse tempistiche d'incasso del trasferimento ordinario regionale rispetto al quinquennio precedente: in tutti gli anni, il riscosso si è attestato sui 48,5 milioni (relativi alla sola quota di trasferimento di competenza dell'Assessorato alla Sanità) a fronte di un accertamento pari a 62,5 milioni di euro.

Ancora con riferimento agli incassi del titolo III, le riscossioni connesse alle prestazioni di servizi (rientranti nella tipologia 100) fanno rilevare una percentuale di incasso che si attesta complessivamente al 73,0%, evidenziando un lieve peggioramento rispetto all'esercizio 2022, laddove era pari al 77,1%. Per quanto riguarda gli incassi inclusi nella tipologia 500 "*Rimborsi e altre entrate correnti*" del titolo III (le sanzioni di cui all'art. 318-bis e seguenti del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, i rimborsi assicurativi e gli altri rimborsi da enti pubblici e dal settore privato, le entrate derivanti da sterilizzazione per inversione contabile IVA), si rilevano percentuali di incasso molto elevate, comprese tra il 97,3 ed il 100 per cento per tutti i capitoli.

4.2.2. SPESE

Passando alle risultanze delle spese a consuntivo, nelle tabelle sotto riportate si evidenziano le relazioni tra stanziamenti, impegni e pagamenti in riferimento sia ai titoli di spesa sia alle missioni ed ai programmi previsti dal D.Lgs. 118/2011 che interessano la contabilità dell'Agenzia.

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI (AL NETTO FPV) E IMPEGNI PER TITOLI

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento	%
1.- Spese correnti	€ 83.877.758,85	€ 68.769.305,79	-€ 15.108.453,06	-18,01%
FPV di spesa corrente	€ 7.652.372,51	€ 0,00		
2.- Spese in conto capitale	€ 6.694.315,41	€ 5.377.366,16	-€ 1.316.949,25	-19,67%
FPV di spesa in conto capitale	€ 1.992.618,17			
3.- Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00		
4.- Rimborso di prestiti	€ 1.538.000,00	€ 1.537.681,09	-€ 318,91	-0,02%
5.- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.250.000,00	€ 0,00	-€ 6.250.000,00	n.s
7.- Spese per conto terzi e partite di giro	€ 18.665.000,00	€ 14.376.773,18	-€ 4.288.226,82	-22,97%
Totale SPESE (al netto FPV)	€ 117.025.074,26	€ 90.061.126,22	-€ 26.963.948,04	-23,04%
Totale FPV di spesa	€ 9.644.990,68			

Per quanto riguarda le spese correnti, si riscontra una modesta riduzione nell'allineamento tra impegni e previsioni rispetto all'esercizio precedente (nel rendiconto 2022 lo scostamento era pari a 15,44 per cento).

Nella tabella seguente, si evidenzia tuttavia come i Programmi afferenti al titolo 1 abbiano registrato scostamenti generalmente molto più contenuti rispetto a quello complessivo (18,01%), ad eccezione della “*Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato*”, che contribuisce in modo determinante all'incremento complessivo del tasso di scostamento tra impegni e previsioni di spesa; ciò è però dovuto esclusivamente al fatto che lo stesso Programma comprende lo stanziamento del capitolo dedicato alle sanzioni di cui alla Legge n. 68/2015, pari ad oltre 7 milioni e 400 mila euro (che costituiscono quota parte dell'avanzo vincolato, di cui si è detto al punto 2), totalmente non impegnati in attesa di definizione delle modalità di versamento delle somme ai destinatari designati.

Risulta invece in netto miglioramento lo scostamento percentuale relativo alle spese in conto capitale, passato dal 44,01% del 2022 al 19,67% del 2023, seppur in presenza di previsioni di spesa di importo considerevolmente inferiore rispetto all'anno precedente, in virtù di un minor impatto degli investimenti connessi all'utilizzo di fondi legati al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari.

I Programmi che afferiscono alle spese in conto capitale mostrano scostamenti, tra previsioni ed impegni, alquanto diversi rispetto alla media del Titolo 2, con tassi compresi tra il 14,70 ed il 53,76 per cento.

I Fondi Pluriennali Vincolati, così come il Titolo 5, rappresentano entità finanziarie non suscettibili di impegno, mentre il Rimborso di prestiti è totalmente costituito dalla quota capitale di ammortamento mutui dell'Agenzia.

SCOSTAMENTI (%) TRA PREVISIONI (AL NETTO FPV e STANZIAMENTI NON IMPEGNATI) E IMPEGNI PER MISSIONI E PROGRAMMI:

Missione	Programma		Tit	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento (%)
1	Organi istituzionali	1	1	€ 686.479,17	€ 613.033,57	-10,70%
	Segreteria generale	2	1	€ 0,00	€ 0,00	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	1	€ 10.476.262,20	€ 2.810.139,63	-73,18%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	1	€ 6.130.921,00	€ 6.010.437,08	-1,97%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	2	€ 20.000,00	€ 9.247,60	-53,76%
	Ufficio tecnico	6	2	€ 1.701.918,71	€ 1.323.710,99	-22,22%
	Statistica e sistemi informativi	8	1	€ 4.371.781,39	€ 4.189.369,85	-4,17%
	Statistica e sistemi informativi	8	2	€ 870.275,63	€ 742.335,40	-14,70%
	Risorse umane	10	1	€ 13.225.988,25	€ 12.736.408,63	-3,70%
	Altri servizi generali	11	1	€ 324.255,84	€ 299.958,11	-7,49%
9	Difesa del suolo	1	1	€ 6.325.009,35	€ 6.222.439,70	-1,62%
	Difesa del suolo	1	2	€ 1.121.551,12	€ 780.734,35	-30,39%
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	1	€ 7.268.913,50	€ 6.965.402,40	-4,18%
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	2	€ 2.980.569,95	€ 2.521.337,82	-15,41%
	Rifiuti	3	1	€ 4.001.708,80	€ 3.915.505,05	-2,15%
	Servizio idrico integrato	4	1	€ 3.814.934,83	€ 3.775.811,93	-1,03%
	Tutela e valorizzazione risorse idriche	6	1	€ 3.739.355,66	€ 3.725.235,67	-0,38%
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	1	€ 13.321.549,47	€ 13.254.356,75	-0,50%

	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	2	€ 0,00	€ 0,00	
11	Sistema di protezione civile	1	1	€ 847.472,64	€ 822.758,77	-2,92%
13	Ulteriori spese in materia sanitaria	7	1	€ 3.357.691,37	€ 3.246.143,81	-3,32%
50	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	1	€ 183.000,00	€ 182.304,84	-0,38%
50	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2	4	€ 1.538.000,00	€ 1.537.681,09	-0,02%

TASSO DI REALIZZAZIONE PAGAMENTI/IMPEGNI PER TITOLI:

SPESE	Impegni	Pagamenti	Realizzazione
1.- Spese correnti	€ 68.769.305,79	€ 60.372.265,83	87,79%
2.- Spese in conto capitale	€ 5.377.366,16	€ 1.856.274,31	34,52%
3.- Spese per incremento di attività finanziarie			
4.- Rimborso di prestiti	€ 1.537.681,09	€ 1.537.681,09	100,00%
5.- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7.- Spese per conto terzi e partite di giro	€ 14.376.773,18	€ 12.786.473,57	88,94%
Totale SPESE	€ 90.061.126,22	€ 76.552.694,80	85,00%

I risultati conseguiti nella gestione finanziaria, in termini di percentuale di realizzazione dei pagamenti in rapporto agli impegni, risultano in crescita rispetto a quanto fatto registrare nel 2022, quando il tasso era pari all' 83,09%.

Per quanto riguarda le spese correnti, che rappresentano circa il 76 per cento degli impegni totali, il tasso continua a essere particolarmente elevato, seppur inferiore quello del 2022, contribuendo quindi in modo preponderante al risultato complessivo di cui si è detto poc'anzi. Le spese in conto capitale hanno invece fatto registrare un valore dell'indicatore del 34,52%, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente, quando si attestava al 22,45%. In deciso miglioramento sull'anno precedente anche il tasso di realizzazione relativa al capitolo 7, in crescita di circa 19 punti percentuali: ciò è dovuto principalmente al minor impatto, nel 2023, degli impegni assunti in partite di giro a fronte del trasferimento di fondi ad altri enti per la realizzazione dei progetti connessi al PNRR - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) -, relativamente ai quali le tempistiche di messa in opera delle attività non avevano consentito, nel 2022, di procedere in corso d'anno al pagamento degli importi impegnati.

La tabella seguente mostra il tasso di scostamento tra impegni e pagamenti per tutti le Missioni ed i Programmi in cui si articolano le attività dell'Arpa; a tal proposito si nota come le relative percentuali abbiano carattere estremamente variabile; per quanto riguarda le spese correnti (titolo 1), la maggior parte dei Programmi (13 su 15) evidenzia tassi di scostamento inferiori al 15 per cento. In riferimento al titolo 2, la "performance" complessiva vista poco sopra è fortemente influenzata dal Programma *Tutela, valorizzazione e recupero ambientale*, che realizza uno scostamento dell'83,15 per cento e riveste un notevole importanza dal punto di vista degli importi movimentati.

SCOSTAMENTI TRA IMPEGNI E PAGAMENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI:

Missione	Programma		Tit	Impegni	Pagamenti	Scostamento (%)
1	Organi istituzionali	1	1	€ 613.033,57	€ 527.516,05	-13,95%
	Segreteria generale	2	1	€ 0,00	€ 0,00	n.s.
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	1	€ 2.810.139,63	€ 2.484.457,50	-11,59%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	1	€ 6.010.437,08	€ 4.012.707,40	-33,24%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	2	€ 9.247,60	€ 854,00	-90,77%
	Ufficio tecnico	6	2	€ 1.323.710,99	€ 725.975,32	-45,16%
	Statistica e sistemi informativi	8	1	€ 4.189.369,85	€ 3.661.755,03	-12,59%
	Statistica e sistemi informativi	8	2	€ 742.335,40	€ 140.212,58	-81,11%
	Risorse umane	10	1	€ 12.736.408,63	€ 11.761.336,89	-7,66%
	Altri servizi generali	11	1	€ 299.958,11	€ 273.262,97	-8,90%
9	Difesa del suolo	1	1	€ 6.222.439,70	€ 5.314.241,05	-14,60%
	Difesa del suolo	1	2	€ 780.734,35	€ 564.372,00	-27,71%
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	1	€ 6.965.402,40	€ 5.279.686,52	-24,20%
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	2	€ 2.521.337,82	€ 424.860,41	-83,15%
	Rifiuti	3	1	€ 3.915.505,05	€ 3.690.828,60	-5,74%
	Servizio idrico integrato	4	1	€ 3.775.811,93	€ 3.462.708,14	-8,29%

	Tutela e valorizzazione risorse idriche	6	1	€ 3.725.235,67	€ 3.465.722,63	-6,97%
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	1	€ 13.254.356,75	€ 12.301.818,16	-7,19%
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	2	€ 0,00	€ 0,00	n.s.
11	Sistema di protezione civile	1	1	€ 822.758,77	€ 757.226,01	-7,97%
13	Ulteriori spese in materia sanitaria	7	1	€ 3.246.143,81	€ 3.196.694,04	-1,52%
50	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	1	€ 182.304,84	€ 182.304,84	0,00%
50	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2	4	€ 1.537.681,09	€ 1.537.681,09	0,00%

4.2.3. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO:

- DDG. n. 9 del 01/02/2023 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie"*;
- DDG. n. 27 del 28/02/2023 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: variazione di bilancio in entrata e spesa sull'esercizio 2023 correlata a maggiori entrate in spesa corrente e in conto capitale, variazione compensativa sulla spesa corrente e prelievo dal fondo di riserva"*;
- DDG. n. 37 del 29/03/2023 ad oggetto: *"PNRR – PNC Approvazione Accordo con Regione. Variazione di bilancio e adeguamento piano triennale LL.PP e Piano biennale acquisti"*;
- DDG. n. 53 del 08/05/2023 ad oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011"*;
- DDG. n. 59 del 16/05/2023 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e variazione compensativa in spesa corrente sugli esercizi 2023 – 2025"*;
- DDG. n. 76 del 30.06/2023 ad oggetto: *"Riconoscimento degli interventi finanziati nell'ambito del "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari" (PNC) - Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima di cui ai DDG n. 60 del 27.5.2022 e DDG 37 del 29.3.2023 nonché degli interventi di efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare di Arpa Piemonte. "*
- DDG. n. 78 del 07/07/2023 ad oggetto: *"Assestamento al bilancio di previsione 2023 – 2025"*;
- DDG. n. 94 del 18/09/2023 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: variazione di bilancio in entrata e spesa per maggiori entrate."*
- DDG. n. 96 del 18/09/2023 ad oggetto: *"Applicazione di avanzo libero da rendiconto esercizio 2022 al bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 per restituzione di quota parte alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 6 e per finanziamento della spesa di investimento e contestuale variazione compensativa in spesa corrente."*
- DDG. n. 108 del 14/11/2023 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025: variazione di bilancio in entrata e spesa sull'esercizio 2023 correlata a maggiori entrate in conto capitale e in partita"*

di giro e contestuale variazione compensativa sulla spesa corrente, capitale e rimborso prestiti per le annualità 2023 e 2024."

- DDG n. 119 del 07/12/2023 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025: ultima variazione di bilancio in entrata e in spesa sugli esercizi 2023 e 2024."

Si segnala che non sono stati fatti di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste, ma solamente prelievi dal fondo riserva per spese obbligatorie sulle annualità 2023 – 2025 come di seguito riportato:

ATTI DI COSTITUZIONE E DI PRELIEVO	FINANZIAMENTO ORDINARIO	FINANZIAMENTO ORDINARIO	FINANZIAMENTO ORDINARIO
	2023	2024	2025
DG 155 _2022	208.860,08	498.401,43	300.456,63
DG 9_2023	-10.855,00	0,00	0,00
DG 27_2023	-57.000,00	0,00	0,00
DG 59_2023	-13.500,00	-320.000,00	-205.000,00
DG 94_2023	-17.000,00	0,00	0,00
DG 78_2024	22.560,60	2.050,00	2.728,00
DG 119_2025	-100.000,00	-10.000,00	
TOTALE	33.065,68	170.451,43	98.184,63

4.2.4. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE:

Risultato di amministrazione 31.12.2022	€ 18.909.977,80
Parte accantonata	
<i>Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2022</i>	€ 3.507.010,11
<i>Fondo rischi legali</i>	€ 128.081,15
<i>Altri accantonamenti</i>	€ 1.965.547,52
<i>Totale parte accantonata</i>	€ 5.600.638,78
Parte vincolata	
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	€ 7.403.670,34
<i>Vincoli derivanti da legge e da principi contabili</i>	
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	

DDG n. 78 del 07/07/2023 (segue)

DESTINAZIONE DELLA PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

MISSIONE		PROGRAMMA		TIT	CAPITOLO		ECONOMIE
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	2	21050	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	€ 345.311,31
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	2	21051	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI	€ 332.164,04
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	2	21600	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	€ 254.973,65
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	2	21601	ACQUISTO DI LICENZE E SOFTWARE INFORMATICI	€ 248.154,16
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	22500	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICHE	€ 2.432.381,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	2	22550	SPESE PER ATTREZZATURE RETI DI MONITORAGGIO METEOIDROGRAFICO ED ATMOSFERICO	€ 455.643,89
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI							€ 4.068.628,05

DDG n. 96 del 18/09/2023

PRIMA APPLICAZIONE DI AVANZO LIBERO

[illegible]

DDG n. 119 del 07/12/2022**SECONDA APPLICAZIONE DI AVANZO LIBERO**

Capitolo	Descrizione	Missioni	Descr. Missione	Programmi	Descr. Programma	Variazione CMP E CASSA
2250000	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICHE.	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.000,00
TOTALE SECONDA APPLICAZIONE AVANZO LIBERO SU ESERCIZIO 2023						5.000,00

Con riferimento all'avanzo libero relativo all'esercizio 2022 si riepilogano le quote complessivamente applicate, prendendo in considerazione anche le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 6_2023 concernenti la restituzione della quota pari all'80% dell'avanzo libero:

Tipologie avanzo	Quota applicata
Totale parte accantonata	€ 5.600.638,78
Totale parte vincolata	€ 7.403.670,34
Parte destinata agli investimenti	€ 4.068.628,05
Parte libera applicata su capitale con DDG n. 96_23	€ 300.000,00
Parte libera applicata su capitale con DDG n. 119_23	€ 5.000,00
Parte libera applicata in parte corrente versata a Regione con DDG n. 96_23	€ 1.469.632,50
TOTALE AVANZO 2022 APPLICATO SU ESERCIZIO 2023	€ 18.847.569,67

Si riepiloga infine la tabella di utilizzo della quota di avanzo libero definito con il rendiconto dell'esercizio 2022 di cui al DDG n. 77 del 29.06.2023 ad oggetto "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022":

ANNO 2023	
DECRETO	QUOTA AVANZO LIBERO DA RENDICONTO 2022
RENDICONTO 77_2023	1.837.040,63
Quota avanzo versata come da Legge Regionale n. 6 del 24/4/2023	- 1.469.632,50
DDG n. 96_2023	- 300.000,00
DDG 119_2023	- 5.000,00
AVANZO LIBERO DA ESERCIZIO 2022 ANCORA DA APPLICARE	62.408,13

Al 31.12.2023 residuano ancora sul fondo di riserva euro 62.408,13 di avanzo libero non applicato che ha concorso, quindi, alla formazione dell'avanzo dell'esercizio 2023.

4.2.5. RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI:

Si tratta di residui attivi riferiti a crediti giuridicamente esigibili per i quali sono in corso azioni di recupero; si segnala che i residui riferiti agli anni 2011-2018 ammontano a euro 172.185,16, interamente svalutati ed accantonati nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Questi rappresentano lo 0,60% del totale dei residui passivi dell'agenzia.

In relazione ai crediti si evidenzia che sono state effettuate le seguenti cancellazioni di crediti inesigibili:

Motivo rettifica	Provvedimento rettifica	Anno provvedimento rettifica	Numero provvedimento rettifica	Importo rettifica
Inesigibile Irrecuperabilità credito Irrecuperabilità credito	Protocollo interno	2023	83280	685,74
Inesigibile Comunicazione irrecuperabilità Prot. 83273/2023 Comunicazione irrecuperabilità Prot. 83273/2023	Protocollo interno	2023	83273	166,96
Inesigibile Irrecuperabilità credito ft. 848 del 11/07/2022 Irrecuperabilità credito ft. 848 del 11/07/2022	Determina	2023	109	1.078,63
				1.931,33

4.2.6. ANTICIPAZIONE:

Lo stanziamento, in entrata e spesa, relativo al ricorso all'anticipazione di Tesoreria è stato di euro 62.500.000,00 con una somma anticipata di euro 6.250.000,00. L'agenzia non ne ha fatto ricorso nel corso dell'anno 2023 grazie alla buona dinamica di cassa registrata nel corso dell'anno.

4.2.7. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO:

Diritto di superficie per la sede di Torino, denominata ex MOI, a favore dell'Ente per 99 anni da parte del Comune di Torino;

4.2.8. ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET:

Non sussistono i presupposti;

4.2.9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE:

Non sussistono i presupposti;

4.2.10 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE:

Non sussistono i presupposti;

4.2.11 ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA:

Non sussistono i presupposti;

4.2.12 ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON

L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350:

Non sussistono i presupposti;

4.2.13 ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI:

IMMOBILE	DESTINAZIONE	PROVENTI ACCERTATI
Alessandria – Via don Gasparolo, 1-3	Sede dipartimentale	Nessun provento
Grugliasco – Via Sabaudia, 164 (Palazzina A).	Sede dipartimentale	Nessun provento
Grugliasco – Via Sabaudia, 164 (Palazzina B).	Sede dipartimentale	Nessun provento
Novara – Viale Roma, 7.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Vercelli – Via Bruzza, 4.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Vercelli – Via Trino, 89.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Ivrea – Via Jervis, 30.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Biella – Via Pella, 9.	Sede dipartimentale	Nessun provento
La Loggia – Strada Nizza, 24.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Asti – Piazza Alfieri, 33.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Cuneo – Via Vecchia di Borgo S. Dalmazzo, 11.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Torino – Via Pio VII, 9.	Sede dipartimentale	euro 58.457,00
Omegna – Via IV Novembre 294	Sede dipartimentale	Nessun provento
Alessandria – Spalto Marengo, 38.	Terreno	Nessun provento

5. GESTIONE DI CASSA

Dal punto di vista della tesoreria l'esercizio 2023 chiude con un saldo attivo di euro € 19.398.210,23.

La quota di finanziamento regionale derivante dall'Assessorato alla Sanità, pari a euro 48.500.000,00, è stata liquidata e corrisposta in quote mensili, garantendo, così, la copertura degli esborsi correlati agli oneri stipendiali e contributivi. La restante quota del trasferimento a carico dell'Assessorato all'Ambiente ha costituito a fine esercizio un residuo attivo pari a euro 14.000.000,00.

L'ammontare consistente del fondo cassa riflette gli incassi, avvenuti negli ultimi giorni del 2023, delle quote dei residui attivi di competenza dell'Assessorato all'Ambiente regionale per un ammontare pari a euro 19.583.333,33 oltre ad altre somme di residui progettuali.

A ciò si aggiunge una stabile attività di recupero dei crediti messo in atto dall'Agenzia nel corso degli ultimi anni.

Quanto sopra esposto ha determinato una situazione di cassa positiva durante tutto l'esercizio come si evince dallo schema sotto riportato in cui si evidenziano le entità al termine di ogni trimestre, evitando il ricorso all'anticipazione di tesoreria:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
DESCRIZIONE	DATI DI CONSUNTIVO
Fondo di Cassa al 1.1.2023	€ 5.443.587,42
Fondo di Cassa al 31.3.2023	€ 1.032.791,19
Fondo di Cassa al 30.6. 2023	€ 5.634.909,52
Fondo di Cassa al 30.9. 2023	€ 8.223.188,04
Fondo di Cassa al 31.12. 2023	€ 19.398.210,23

La principale conseguenza della migliore situazione di cassa è l'annullamento del ritardo nei pagamenti verso i fornitori, per la cui gestione delle scadenze viene applicato il principio della *par condicio creditorum*.

L'Agenzia ha perseguito l'obiettivo di una notevole riduzione del tempo medio di pagamento dei fornitori di fatture regolarmente liquidate, confermando una situazione di anticipo dei pagamenti, già consolidata nel corso degli ultimi esercizi.

Si riportano i dati di riepilogo relativi all'esercizio 2023 così come presenti sul Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) dove l'importo totale dei documenti ricevuti nell'esercizio è di € 19.126.404,30 con il tempo medio ponderato di pagamento risulta pari a 28 giorni, e con un tempo medio ponderato di ritardo di – 12 giorni.

6. IL RISPETTO DELLE LIMITAZIONI DI SPESA.

In continuità con il rendiconto 2011 e sebbene le disposizioni non siano più applicabili a decorrere dall'annualità 2020 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 57 comma 2 bis del decreto-legge 124 del 26.10.2019, si riportano in apposita tabella l'elenco delle limitazioni di spesa che erano state introdotte con il D.L. 31.5.2010 n. 78 - recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" convertito con modificazioni in legge 30.7.2010 n. 122- ritenendo utile mantenerne la rappresentazione a meri fini informativi in ordine al contenimento generale dei costi.

	CAPITOLO	SPESA 2009	COMMA	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2023
OIV – NUCL.VALUT.	10495	€ 37.000,00	2	10%	€ 33.300,00	€ 11.000,00
COLLEGIO REVISORI (ORGANI ISTITUZ.)	10000	€ 89.500,00	2	10%	€ 80.550,00	€ 42.286,52
CONSULENZE	10490	€ 856,80	7	80%	€ 171,36	€ 5.000,00
	10492					
RAPPRESENTANZA	ex 15750	€ 40.696,61	8	80%	€ 8.139,30	€ 291,93
	15751					
MISSIONI	11950	€ 185.361,83	12	50%	€ 92.680,91	€ 115.563,81
	11960	€ 9.000,00			€ 4.500,00	
	10100/ 10060	€ 8.500,00			€ 4.250,00	€ 10.860,01
	10350	€ 1.500,00			€ 750,00	€ 0
FORMAZIONE	14300	€ 247.000,00	13	50%	€ 123.500,00	€ 66.396,87
PARCO AUTO	13230	€ 328.397,34	14	20%	€ 262.717,90	€ 336.658,45
	13750	€ 153.795,29			€ 123.036,23	€ 142.853,12
	13800	€ 82.483,98			€ 65.987,18	€ 98.119,62
	22000	€ 152.756,00			€ 122.204,80	€ 226.366,83
TOTALE		€ 1.336.847,85			€ 921.787,68	996.818,71

Per effetto della recente normativa son peraltro venuti meno anche i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, consentiti in misura non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Per quanto concerne invece le limitazioni dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 la situazione che ne discende è la seguente:

	SPESA 2009	Comma	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2022
STAFF DIRETTORE GENERALE	€ 89.863,14	2	5%	€ 85.369,98	0
COLLABORAZIONI	€ 143.506,86	28	50%	€ 71.753,43	0
PERSONALE TEMPO DETERMINATO	€ 1.001.803,89	28	50%	€ 500.901,94	€ 1.098.775,66
TOTALE	€ 1.235.173,89			€ 658.025,35	€ 1.098.775,66

Quota parte significativa della spesa di euro **€ 1.098.775,66** è relativa a contratti assistiti da finanziamento aggiuntivo.

Nell'anno 2022 la spesa di personale a tempo determinato era stata pari ad euro 1.360.775,98.

Rispetto agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, invece, da tempo l'Agenzia non ne conferisce più avendo optato per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato necessari a consentire lo svolgimento di attività a progetto, aggiuntiva a quella ordinaria, senza distogliere risorse professionali di ruolo dai compiti istituzionali.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023

NOTA INTEGRATIVA ALLO STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2023 E AL CONTO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO 2023

1. LA REDAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE AL 31/12/2023

1.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di Stato Patrimoniale è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1.1.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritti i software e le spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi in uso.

I software sono ammortizzati sistematicamente applicando il coefficiente di ammortamento previsto al §4.18 del *"Principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità finanziaria"* pari al 20%

Le spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi in uso sono ammortizzate in 5 anni, quindi al 20%.

1.1.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Beni immobili

Il patrimonio mobiliare dell'Agenzia è frutto di trasferimenti dalle USSL ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 (legge istitutiva dell'Agenzia) e disposti con la DGR n. 97-8930 del 17 maggio 1996 e la DGR 12-2838 del 23 aprile 2001 nonché da acquisti effettuati successivamente nel corso degli anni.

Gli immobili di proprietà dell'Agenzia risultano inseriti:

- ✓ al valore catastale per gli immobili trasferiti dalle USSL ai sensi della legge regionale 60/1995 e delle DGR n.97-8930 e n. 12-2838 sopra citate - sedi di Alessandria, Asti, Grugliasco (palazzina A e B), Novara e Vercelli;
- ✓ al costo di acquisto per gli immobili acquistati successivamente - sedi di Biella, Cuneo, Ivrea, La Loggia, Torino e il terreno sito ad Alessandria in Spalto Marengo n. 38;
- ✓ al valore risultante dall'iscrizione nel rendiconto 2017 -sede di Omegna- come bene di terzi in uso, incrementato del valore dei lavori effettuati per la durata del possesso continuativo sin dall'anno 2000 e ridotto delle relative quote di ammortamento; nel corso dell'anno 2018, infatti, rispetto al bene in questione si è finalmente potuto formalizzare, per effetto dell'avvenuto frazionamento catastale conseguito alla istanza prot. n A80X84 presentata in data 9 aprile dall'ASL VCO, l'intestazione del diritto di proprietà in capo ad Arpa Piemonte sull'immobile presso la competente Agenzia del Territorio di Verbania (identificato ora al foglio 2 particella 1517 subalterno 2).

Nel primo esercizio in cui il bene è soggetto ad ammortamento, la relativa quota è ridotta della metà ai sensi di legge.

Come indicato nell'allegato n.4/3 gli Enti hanno però la facoltà di applicare anche percentuali di ammortamento maggiori di quelle previste in considerazione della vita utile dei singoli beni e, per le categorie "Impianti" ed "Attrezzature", l'Agenzia ha applicato diverse aliquote facendo riferimento al coefficiente applicato agli stessi beni in settori con caratteristiche similari.

Si riporta la tabella degli ammortamenti contenuta nell'allegato 4.3 del D.Lgs.118/2011 con i coefficienti effettivamente applicati dall'Agenzia.

TIPOLOGIA BENI	COEFFICIENTE ANNUO	TIPOLOGIA BENI	COEFFICIENTE ANNUO
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno- software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Si riportano altresì i coefficienti utilizzati a partire dall'anno 2016 dall'Agenzia in deroga alla tabella di cui sopra, come previsto dalle istruzioni citate.

Impianti e attrezzature	%
Attrezzature scientifiche	12,5%
Attrezzature generiche	12,5%
Strutture artificiali, infrastrutture specifiche	10%
Impianti specifici	15%
Impianti generici	8%

Le aliquote di queste voci sono state così individuate:

- ✓ i coefficienti della tipologia "Attrezzature scientifiche e generiche" derivano dai coefficienti di ammortamento immobilizzazioni materiali (D.M. 31 dicembre 1988) – gruppo XXI – Servizi sanitari "Attrezzatura specifica";
- ✓ il coefficiente della tipologia "Attrezzature strutture artificiali, infrastrutture specifiche" deriva dai coefficienti di ammortamento immobilizzazioni materiali (D.M. 31 dicembre 1988) – gruppo XXI – Servizi sanitari "Costruzioni leggere, tettoie, baracche";
- ✓ il coefficiente della tipologia "Impianti specifici" deriva dai coefficienti di ammortamento immobilizzazioni materiali (D.M. 31 dicembre 1988) – gruppo XXI – Servizi sanitari "Impianti destinati al trattamento e depurazione delle acque, fumi nocivi ecc mediante l'impiego di reagenti chimici" che corrisponde anche all'aliquota annuale ordinaria di ammortamento esposta all'art. 229 del Tuel per la tipologia "Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili";
- ✓ il coefficiente della tipologia "Impianti generici" deriva dai coefficienti di ammortamento immobilizzazioni materiali (D.M. 31 dicembre 1988) – gruppo XVIII - Industrie dei trasporti e delle comunicazioni "Rete aerea, pali sostegno".

1.1.3. RIMANENZE

Le scorte di magazzino sono state valutate al costo di acquisto, rilevato con il criterio della media ponderata.

1.1.4. CREDITI

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei

beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti, in applicazione della metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, è di importo pari a quello inserito nel rendiconto finanziario.

1.1.5. DEBITI

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

1.1.6. FONDI RISCHI

Accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, oppure ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui al D.Lgs. 118/2011.

Più precisamente:

- ✓ la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- ✓ si è seguito il principio della prudenza, e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- ✓ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ✓ i criteri di valutazione di cui al D.Lgs. 118/2011 sono stati scrupolosamente osservati.

3. STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La descrizione delle voci di bilancio seguenti rispecchia fedelmente lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011.

In particolare:

- ✓ nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- ✓ al fine di consentire la comparazione dei bilanci è stata compilata la colonna dell'esercizio precedente.

3.1. ANALISI DELLE VOCI CHE COMPONGONO LO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023

ATTIVO

A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi di impianto e ampliamento

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere di ingegno

Acquisto software

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.1.03.07.01.001	Acquisto software	721.205,09
P.2.2.3.02.02.01.001	Fondo ammortamento software	461.716,10
TOTALE		259.488,99

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ nuovi acquisti per euro 207.753,79
- ✓ dismissioni per euro 3.276,00
- ✓ diminuzione del fondo per euro 3.276,00

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 20%.

Sviluppo software e manutenzione evolutiva

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.21.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	143.001,86
P.2.2.3.02.04.01.001	Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritto d'autore	143.001,86
TOTALE		0,00

Nel corso del 2023 non si sono registrate variazioni.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 20%.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

5) Avviamento

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti:

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.1.06.01.01.001	Acconti per realizzazione beni immateriali	287.474,54

9) Altre:

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali nac	221.115,76
P.2.2.3.02.99.99.999	Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi	77.981,08
TOTALE		143.134,68

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: EURO 690.098,21

3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (3)

1. Beni demaniali

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

1.1. Terreni

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

1.2. Fabbricati

Non esistono importi ascrivibili a tale voce;

1.3. Infrastrutture

Non esistono importi ascrivibili a tale voce;

1.9 Altri beni demaniali

Non esistono importi ascrivibili a tale voce;

III

2 Altre immobilizzazioni materiali (3):

2.1. Terreni

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni nac	6.476.468,82

Nel corso del 2023 non si sono registrate variazioni.

Il valore non è ammortizzabile.

2.2. Fabbricati

Fino al 31/12/2015 in Arpa Piemonte venivano applicati coefficienti di ammortamento diversi da quelli definiti dalla contabilità economico-patrimoniale armonizzata e, pertanto si è proceduto ad adottare il nuovo coefficiente a decorrere dal 01/01/2016.

Fabbricati ad uso strumentale

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSIST. LORDA AL 31/12/2023	CODICE CONTO	DESCRIZIONE	FONDO AMM.TO AL 31/12/2023	CONSISTENZA NETTA
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	59.830.239,69	2.2.3.01.09.01.018	Fondo ammortamento fabbricati ad uso strumentale	24.981.050,31	34.849.189,38

Nel corso del 2023 si sono registrati incrementi del valore degli immobili a fronte di lavori di manutenzione straordinaria in alcune sedi per euro 651.129,75, dove la quota prioritaria è rappresentata da lavori di qualificazione immobiliare finanziati con le risorse provenienti dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima".

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 2%.

Fabbricati industriali e costruzioni leggere

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSIST. LORDA AL 31/12/2023	CODICE CONTO	DESCRIZIONE	FONDO AMM.TO AL 31/12/2023	CONSISTENZA NETTA
1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere (BIELLA)	1.021.595,78	2.2.3.01.09.01.004	Fondo ammortamento fabbricati industriali e costruzioni leggere	494.705,55	526.890,23

Nel corso del 2023 non si sono registrati incrementi del valore dell'immobile

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 2%.

2.3 Impianti e macchinari

Impianti specifici

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.04.99.001	Impianti specifici	10.478.802,07
P.2.2.3.01.04.01.002	Fondo ammortamento impianti specifici	10.465.832,14
TOTALE		12.969,93

Nel corso del 2023 non si sono registrate variazioni.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 15%.

Impianti generici

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.04.99.001	Impianti generici	428.959,56
P.2.2.3.01.04.01.002	Fondo ammortamento impianti generici	132.289,10
TOTALE		296.670,46

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

✓ nuovi acquisti 2023 per euro 199.408,73

La percentuale di ammortamento applicata è pari a 8%.

Impianti infrastrutture

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.04.99.001	Impianti infrastrutture	10.076.228,05
P.2.2.3.01.04.01.002	Fondo ammortamento impianti infrastrutture	9.489.836,07
TOTALE		586.391,98

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

✓ nuovi acquisti 2023 per euro 571.983,48

La percentuale di ammortamento applicata è pari a 10%.

I nuovi acquisti sono in via prioritaria finanziati dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima".

2.4 Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature scientifiche

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature scientifiche	36.508.493,84
P.2.2.3.01.05.01.001	Fondo ammortamento impianti e attrezzature	29.234.452,91
TOTALE		7.274.040,93

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ nuovi acquisti per euro 3.512.554,44
- ✓ decrementi per euro 1.579.049,80
- ✓ diminuzione del fondo per euro 1.566.534,78
- ✓ realizzazione di minusvalenza patrimoniale pari a euro 12.515,02

La percentuale di ammortamento applicata è pari a 12,50%.

I nuovi acquisti rientrano nel piano di efficientamento dei laboratori e sono finanziati in via prioritaria con le risorse di provenienza del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima".

Attrezzature n.a.c.

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature nac	524.106,93
P.2.2.3.01.05.01.999	Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	424.371,44
TOTALE		99.735,49

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ nuovi acquisti per euro 28.745,13
- ✓ decrementi per euro 1.148,13
- ✓ diminuzione del fondo per euro 1.148,13

La percentuale di ammortamento applicata è pari a 12,50%.

2.5 Mezzi di trasporto

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	2.398.094,53
P.2.2.3.01.01.01.001	Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradali	1.868.051,70
TOTALE		530.042,83

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ incrementi per euro 471.752,79
- ✓ decrementi per euro 135.531,56;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 135.531,56
- ✓ realizzazione di plusvalenza patrimoniale per euro 29.753,29 a fronte di vendita.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 20%.

L'incremento patrimoniale della dotazione di Arpa è finanziato totalmente dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima".

2.6 Macchine per ufficio e hardware

Macchine per ufficio

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	534.738,79

P.2.2.3.01.06.01.001	Fondo ammortamento macchine per ufficio	534.713,69
TOTALE		25,10

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ decrementi per euro 3.088,285;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 3.088,285;

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 20%.

Server

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.07.01.001	Server	518.302,86
P.2.2.3.01.07.01.001	Fondo ammortamento server	518.302,86
TOTALE		0,00

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ decrementi per euro 196,80;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 196,80.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 25%.

Postazioni di lavoro

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	3.017.101,79
P.2.2.3.01.07.01.002	Fondo ammortamento postazioni di lavoro	2.628.990,13
TOTALE		388.111,66

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ nuovi acquisti per euro 190.448,56;
- ✓ decrementi per euro 124.355,31;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 124.355,31;
- ✓ minusvalenza patrimoniale pari a euro 739,07.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 25%.

Periferiche

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	653.010,27
P.2.2.3.01.07.01.003	Fondo ammortamento periferiche	643.167,32
TOTALE		9.842,95

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ decrementi per euro 34.502,04;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 34.502,04.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 25%.

Apparati di telecomunicazione

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	543.779,54
P.2.2.3.01.07.01.004	Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	502.941,67
TOTALE		40.837,87

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ decrementi per euro 3.220,00;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 3.220,00.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 25%.

Tablet e dispositivi di telefonia

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	246.139,54
P.2.2.3.01.07.01.004	Fondo ammortamento Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	189.963,71
TOTALE		56.175,83

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ nuovi acquisti per euro 61.066,21;
- ✓ decrementi per euro 5.089,00;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 5.089,00.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 25%.

Hardware n.a.c.

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.07.99.999	Hardware nac	648.233,87
P.2.2.3.01.07.01.999	Fondo ammortamento Hardware nac	485.986,37
TOTALE		162.247,50

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ decrementi per euro 1.604,03;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 1.604,03.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 25%.

2.7 Mobili e arredi

Mobili e arredi per ufficio

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	2.606.673,25
P.2.2.3.01.03.01.001	Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	2.496.414,39
TOTALE		110.258,86

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ nuovi acquisti per euro 47.828,74;
- ✓ decrementi per euro 18.574,36;

- ✓ diminuzione del fondo per euro 18.574,36

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 10%.

Mobili e arredi per laboratorio

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.03.03.001	Mobili e arredi per laboratori	1.559.667,61
P.2.2.3.01.03.01.003	Fondo ammortamento mobili e arredi per laboratori	1.524.188,27
TOTALE		35.479,34

Nel corso del 2023 gli importi si sono modificati a fronte di:

- ✓ decrementi per euro 57,00;
- ✓ diminuzione del fondo per euro 57,00.

La percentuale di ammortamento applicata è pari al 10%.

2.8 Infrastrutture: non esistono importi ascrivibili a tale voce;

2.99 Altri beni materiali:

Oggetti di valore

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
A.1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore	46,48
P.1.2.2.02.12.99.999	Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	46,48
TOTALE		0,00-

Nel corso del 2023 non si sono registrate variazioni.

3 Immobilizzazioni in corso ed acconti:

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2023
1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	762.534,68
1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione	4.177.311,86
		4.939.846,54

Nel corso del 2023 si è proceduto all'acquisto di cespiti di proprietà e facenti parte del patrimonio dell'Agenzia ma non ancora utilizzati.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: EURO 56.395.225,70

IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (1)

1) Partecipazioni in

- a) imprese controllate: non esistono importi ascrivibili a tale voce;
- b) imprese partecipate: non esistono importi ascrivibili a tale voce;
- c) altri soggetti: non esistono importi ascrivibili a tale voce.

2) Crediti verso

- a) altre amministrazioni pubbliche: non esistono importi ascrivibili a tale voce;
- b) imprese controllate: non esistono importi ascrivibili a tale voce;
- c) imprese partecipate: non esistono importi ascrivibili a tale voce;
- d) altri soggetti: non esistono importi ascrivibili a tale voce;

3) Altri titoli: non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: EURO 0,00

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B): EURO 57.085.323,91

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Per quanto riguarda la variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo si fa presente che in tale voce rientrano le materie prime e i beni di consumo acquistati e non utilizzati entro la chiusura dell'esercizio.

Le giacenze di magazzino, in particolare reagenti, sono state valutate a cura della funzione aziendale responsabile.

La variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale al 01/01/2023 pari ad euro a 696.266,81 ed il valore finale delle rimanenze di materie al 31/12/2023 pari ad euro 641.562,92, così come comunicato dai Responsabili dei magazzini attraverso verbali conservati agli atti dall'Ufficio Contabilità, con una riduzione pari a euro 54.703,89 conseguenza dell'avvio di un'attività finalizzata all'ottimizzazione della pianificazione e gestione degli ordini e alla miglior rotazione delle scorte.

II - CREDITI (2)

Al 31/12/2023 non esistono crediti in valuta, né crediti per i quali esistono pegni o garanzie.

1) Crediti di natura tributaria

a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità: non esistono importi ascrivibili a tale voce

b) altri crediti da tributi: non esistono importi ascrivibili a tale voce.

c) crediti da fondi perequativi: non esistono importi ascrivibili a tale voce.

2) Crediti per trasferimenti e contributi

a) verso amministrazioni pubbliche

Saldo dato da un ammontare di 17.646.625,32 euro di crediti nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, al netto dell'importo di 2.407.659,01 euro costituito dall'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

I soggetti pubblici nei confronti dei quali l'Agenzia vanta i crediti più consistenti per trasferimenti di parte corrente sono le regioni, per un ammontare di 15.076.819,63 euro, dei quali una parte consistente è costituita da quote del finanziamento ordinario aggiuntivo dell'Assessorato all'Ambiente non liquidate da Regione Piemonte entro il 31/12/2023, oltre le quote correlate a ulteriori finanziamenti progettuali regionali.

I crediti per trasferimenti e contributi in conto capitale sono calcolabili in 4.094.483,81 euro totali, dove la quota di crediti maggiore è riferita alle risorse da introitare per Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" e dai crediti vantati nei confronti di Regione per progetti quali PEMS, qualità dell'aria e ispezione su impianti termici.

Codice	Descrizione	Importo
1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	43.298,50
1.3.2.03.01.01.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	144.309,00
1.3.2.03.01.01.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	233.025,44
1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	15.076.819,63
1.3.2.03.01.02.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Province	17.293,95
1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	200.000,00
1.3.2.03.01.02.004	Crediti per Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	244.392,00
1.3.2.03.01.02.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	662,00
1.3.2.04.01.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	110.500,00
1.3.2.04.01.01.013	Crediti da Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	3.073.014,00

1.3.2.04.01.01.999	Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	170.002,16
1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	740.967,65
2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti	-2.407.659,01
	TOTALE	17.646.625,32

b) imprese controllate

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

c) imprese partecipate

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

d) verso altri soggetti.

Il totale dei crediti verso altri soggetti è riferito per la parte preponderante all'Unione Europea in quanto trattasi di finanziamenti legati ad attività progettuali diverse, di matrice ambientale, finanziate a livello comunitario, e per la parte residuale ai trasferimenti correnti e in conto capitale da altre imprese di cui solo una piccola quota si riferisce a contributi agli investimenti.

Codice	Descrizione	Importo
1.3.2.03.04.03.999	Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese	71.762,23
1.3.2.03.04.05.001	Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	215.678,86
1.3.2.04.04.04.999	Crediti da Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	13.000,00
1.3.2.05.16.03.999	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	14.640,00
	TOTALE	315.081,09

3) Verso clienti ed utenti

Codice	Descrizione	Importo
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.071.222,84
1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	19.399,50
1.3.2.09.01.01.001	Fatture da emettere	127.018,18
	TOTALE	1.217.640,52

La quota principale è rappresentata da crediti relativi alle prestazioni di servizi nei confronti del settore pubblico e privato da parte dell'Agenzia, costituiti da fatture emesse e non ancora incassate a fine anno e da fatture da emettere in relazione a prestazioni effettuate a fine esercizio 2023; una quota residuale è rappresentata, inoltre, dagli affitti attivi.

4) Altri crediti

a) verso l'erario: credito d'imposta IVA definito sulla base della liquidazione Iva relativa al periodo d'imposta 2023

Codice	Descrizione	Importo
1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario	74.951,00
	TOTALE	74.951,00

b) per attività svolta per c/terzi:

Codice	Descrizione	Importo
1.3.2.06.01.01.013	Crediti da Trasferimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca per operazioni conto terzi	6.582.289,00
	TOTALE	6.582.289,00

Trattasi di crediti correlati al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" il cui Ente erogatore è l'Istituto Superiore di Sanità; il medesimo importo è presente tra le voci di debito per le erogazioni agli altri Enti del gruppo PNC.

c) altri:

I crediti diversi rappresentano una voce residuale in cui convergono importi di varia natura.

Codice	Descrizione	Importo
1.3.2.07.03.03.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	51.869,70
1.3.2.08.04.04.001	Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni immobili	740,00
1.3.2.08.04.04.002	Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni mobili	8.835,01

1.3.2.08.04.05.001	Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	29.746,29
1.3.2.08.04.06.005	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	27.284,74
1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	131.197,48
	TOTALE	249.673,22

TOTALE CREDITI: EURO 26.086.260.15

Il totale dei crediti sopra evidenziati pari a euro 26.086.260.15 - sommato dell'ammontare del fondo svalutazione crediti pari ad euro 2.407.659,01- riporta un totale pari a 28.493.919,16 che corrisponde all'ammontare dei residui attivi risultante dal conto del bilancio

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

1) Partecipazioni

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

2) Altri titoli

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI: EURO 0,00

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Conto di tesoreria

L'importo del conto Tesoreria risulta rilevante in quanto sono stati completamente incassati a fine esercizio 2023 le parti rimanenti dei residui attivi di competenza della Regione sino all'anno 2022.

a) Istituto tesoriere

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTI
A.1.3.4.01.01.01.001	Istituto tesoriere/cassiere	19.398.210,23

b) presso Banca d'Italia: non esistono importi ascrivibili a tale voce.

2) Altri depositi bancari e postali:

Si elencano di seguito i **depositi bancari** relativi alle casse economali al 31/12/2023:

CASSE ECONOMALI - SITUAZIONE AL 31/12/2023		
SEDE CENTRALE	c/c 40800152	44.353,00
DIP. CUNEO	c/c 40804862	7.450,00
DIP. NOVARA	c/c 40798016	7.450,00
TOTALE		59.253,00

3) Denaro e valori in cassa

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE: 19.457.463.23 EURO

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C): 46.185.286.30 EURO

D) RATEI E RISCONTI

1) Ratei attivi: non esistono importi ascrivibili a tale voce.

2) Risconti attivi: non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)= 103.270.610,21 EURO

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I FONDO DI DOTAZIONE: euro 34.188.524,76.

II RISERVE

b) da capitale

non esistono importi ascrivibili a tale voce;

c) da permessi di costruire

non esistono importi ascrivibili a tale voce;

d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

non esistono importi ascrivibili a tale voce.

e) altre riserve indisponibili

non esistono importi ascrivibili a tale voce

f) altre riserve disponibili

euro 9.675.787,81.

III RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO: euro 1.101.994,52

IV RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI: euro 2.615.818,35

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A): euro 47.582.125,44

PATRIMONIO NETTO AL 01/01/2016	34.188.524,76
RISULTATO D'ESERCIZIO (2016)	3.392.844,85
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016	37.581.369,61
RISULTATO D'ESERCIZIO (2017)	1.858.786,36
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	39.440.155,97
RISULTATO D'ESERCIZIO (2018)	851.946,87
INCREMENTO PER SEDE DI OMEGNA	1.800.000,00
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	42.092.102,84
STORNO DEBITI	795.932,88
RISULTATO D'ESERCIZIO (2019)	1.880.091,36
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019	44.768.127,08
RETTIFICA SANZIONI AL 31/12/2020	565.818,00
RISULTATO D'ESERCIZIO (2020)	745.279,85
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020	46.079.224,92
RISULTATO D'ESERCIZIO (2021)	1.725.316,50
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021	47.804.541,42
RISULTATO D'ESERCIZIO (2022)	145.222,00
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2022	47.949.763,42
RISULTATO D'ESERCIZIO (2023)	1.101.994,52

STORNO QUOTA AVANZO LIBERO 2022 PER RESTITUZIONE REGIONE	1.469.632,50
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023	47.582.125,44

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Per trattamento di quiescenza

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

2) Per imposte

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

3) Altri

Codice	Descrizione	Importo
2.2.9.01.01.01.001	Fondo rinnovi contrattuali	2.370.937,05
2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi	1.185.204,01
	TOTALE	3.556.141,06

Il dettaglio dei fondi ricompresi nel conto è il seguente:

- ✓ Fondo per i rinnovi contrattuali per euro 2.370.937,05 come comunicato a firma del Dirigente Ufficio Amministrazione del Personale quale accantonamento per la copertura di arretrati di comparto e dirigenza, con una variazione in aumento di euro 855.937,05
- ✓ Fondo rischi spese legali per euro 505.913,98 come comunicato con nota prot. 37567 del 29 Aprile 2024 a firma del Direttore Amministrativo, con aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 377.832,83.
- ✓ Fondo correlato al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", di cui al DDG. 96 del 19/08/2022, per le quote che non costituiscono impegno al 31/12/2022 e per le economie su impegni esercizio 2022 per un totale di euro 480.474,11; con riferimento al DDG 37 del 29/03/2023 per le somme che non costituiscono impegno sul medesimo esercizio per un totale di euro 198.815,92. L'intero ammontare di euro 679.290,03 viene accantonato in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute sulla possibilità di recupero.

TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B): euro 3.556.141,06

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: non esistono importi ascrivibili a tale voce

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C): 0,00

D) DEBITI (1)

1) Debiti da finanziamento

a) prestiti obbligazionari

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

b) v/altre amministrazioni pubbliche

Non esistono importi ascrivibili a tale voce;

c) verso banche e tesoriere:

Non esistono importi ascrivibili a tale voce;

d) verso altri finanziatori:

Sono rappresentati da debiti per gli oneri finanziari su mutui accesi per la nuova sede di via Pio VII come sotto riepilogati:

- per l'acquisto della sede Moi debito residuo al 31/12/2023 pari a euro 1.605.146,06 con scadenza del piano ammortamento al 31/12/2025;
- per la ristrutturazione della sede Moi debito residuo al 31/12/2023 pari a euro 2.305.279,30 con scadenza del piano ammortamento al 31/12/2026;

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	DEBITI
2.4.1.04.03.03.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese	3.910.425,36

2) Debiti verso fornitori

L'importo complessivo è suddiviso come di seguito indicato.

Codice	Descrizione	Importo
2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	6.901.284,20
2.4.8.01.01.01.001	Fatture da ricevere	3.088.322,05
		9.989.606,25

3) Acconti

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

4) Debiti per trasferimenti e contributi

a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale

Non esistono importi ascrivibili a tale voce;

b) altre amministrazioni pubbliche: si tratta di debiti, per euro 8.383.146,01, derivanti da sanzioni applicate e versate ad Arpa Piemonte ai sensi della Legge 68/2015 in materia di ecoreati dove, in attesa del chiarimento normativo sul destinatario finale, gli importi versati dai trasgressori vengono provvisoriamente introitati e sono da rendere disponibili per un eventuale prossimo versamento al beneficiario una volta individuato, costituendo debiti verso Ministeri.

Trattasi di debiti nei confronti degli altri Enti del gruppo PNC correlati al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" in cui ARPA figura come Ente capofila.

Codice	Descrizione	Importo
2.4.3.02.01.01.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Ministeri	8.383.146,01
2.4.3.03.01.01.013	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	6.582.289,00
		14.965.435,01

c) imprese controllate

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

d) imprese partecipate

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

e) altri soggetti

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

5) Altri debiti

a) tributari

L'importo complessivo dei debiti tributari, suddiviso come di seguito indicato, è costituito principalmente dalle ritenute sui redditi da lavoro dipendente e dalle corrispondenti quote di Irap da erogarsi nel mese di gennaio 2024 e successivi, dalla quota IVA trattenuta dall'Agenzia sulle fatture passive (c.d. *split payment*) pagate nel mese di dicembre 2023 e dall'Iva a debito sulle fatturazioni attive, anche queste ultime da versare all'Erario a gennaio 2024.

Codice	Descrizione	Importo
2.4.5.01.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	430.948,49
2.4.5.01.02.01.001	Imposta di registro e di bollo	2.898,66
2.4.5.01.06.01.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.100,00
2.4.5.01.09.01.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	592,60
2.4.5.01.99.01.001	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	177,75
2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendenti per conto terzi	904.766,95

2.4.5.05.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.770,61
2.4.5.05.04.01.002	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	204.079,89
2.4.5.06.01.01.001	IVA a debito	22.717,61
	TOTALE	1.569.052,56

b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'importo complessivo è costituito pressoché interamente da debiti per contributi obbligatori per il personale dipendente e ritenute previdenziali e assistenziali da versare a gennaio 2024

Codice	Descrizione	Importo
2.4.6.01.01.01.001	Debiti per contributi obbligatori per il personale	1.524.971,90
2.4.6.01.02.01.001	Debiti per contributi previdenza complementare	2.048,01
2.4.6.01.99.01.001	Altri debiti per contributi sociali effettivi n.a.c.	10.070,86
2.4.6.02.01.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	369.463,88
	TOTALE	1.906.554,65

c) per attività svolta per c/terzi (2): non esistono importi ascrivibili a tale voce;

d) altri.

La voce altri debiti n.a.c. di euro 4.394.371,17 comprende:

- I debiti collegati a residui a partite di giro pari ad euro 134.085,45.
- Il diritto sulla superficie sulla quale insiste la sede stessa acquistato dal Comune di Torino per 99 anni, le cui quote annuali, pari a euro 52.596,12, sono ancora 81, per un debito complessivo residuo pari a euro 4.260.285,72. E' stata istituita un'ipoteca legale a favore del Comune di Torino pari a euro 5.154.419,68.

Le restanti voci sono correlate ai residui.

Codice	Descrizione	Importo
2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	361.694,79
2.4.7.01.03.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	7.509,99
2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	472.394,47
2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	3.767,14
2.4.7.01.08.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	68.074,57
2.4.7.01.10.01.001	Debiti per assegni familiari	92,77
2.4.7.01.14.01.001	Rimborso per viaggio e trasloco	254,30
2.4.7.01.15.01.001	Indennità di missione e di trasferta	17.907,04
2.4.7.01.99.99.999	Altri debiti verso il personale dipendente	2.562,50
2.4.7.02.01.01.001	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	26.429,10
2.4.7.02.02.01.001	Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	5.614,18
2.4.7.03.01.01.001	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	18.747,14
2.4.7.03.02.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	9.997,15
2.4.7.03.03.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	5.242,00
2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	6.959,81
2.4.7.04.03.01.001	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	283.329,80
2.4.7.04.04.01.001	Debiti verso terzi per costi di personale comandato	289,41
2.4.7.04.07.02.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	1.952,84
2.4.7.04.07.03.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	849,17
2.4.7.04.15.01.001	Debiti per altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	23.342,73
2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	4.394.371,17
	TOTALE	5.711.382,07

TOTALE DEBITI (D): euro 38.052.455,90

Si riporta il riepilogo del debito:

VOCI DI DEBITO	IMPORTO
Debiti provenienti da residui passivi	21.498.598,81
Mutui	3.910.425,36
Sanzioni	8.383.146,01
Diritto di superficie	4.260.285,72
TOTALE	38.052.455,90

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I RATEI PASSIVI

Tali somme vanno ricondotte al Riaccertamento ordinario di cui al Decreto 36/2024 e sono relative agli importi reimputati sull'esercizio 2024 per competenze retributive ed accessorie e agli oneri riflessi ed Irap che saranno erogati al personale dipendente in seguito alla conclusione del processo di valutazione. A livello economico patrimoniale costituiscono pertanto dei ratei di debito in quanto la competenza economica è riferita all'esercizio 2023.

Sono anche ricompresi euro 51.956,37 relativi agli incentivi per le funzioni tecniche.

Codice	Descrizione	Importo
2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale	6.869.086,22
2.5.1.03.01.01.001	Ratei di debito su altri costi	455.549,65
	TOTALE	7.324.635,87

II RISCONTI PASSIVI

1) Contributi agli investimenti

a) da altre amministrazioni pubbliche

La quota più importante è rappresentata dai Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca sono correlati al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" che costituisce l'ammontare di investimenti in attrezzature, mezzi di trasporto, lavori di qualificazione immobiliare che hanno costituito incrementi di immobilizzazioni nell'anno 2023.

Altra quota rilevante è rappresentata dai Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome e si riferiscono in particolar modo agli accertamenti n.199/23 *"Regione Piemonte - Monitoraggio delle emissioni dei veicoli adibiti a trasporto pubblico con strumentazione PEMS"*, n.7/23 *"Regione Piemonte - L.R. 11 marzo 2015, n. 3 e s.m.i., articoli 39 e 40. Ispezioni su impianti termici da svolgere da parte di Arpa Piemonte su disposizione della Giunta Regionale"*, n. 220/23 *"SIN di Pieve Vergonte. Piano di risanamento ambientale dell'area ex Enichem"* e accertamenti relativi ad esercizi precedenti.

I contributi agli investimenti I contributi agli investimenti da Ministeri si riferiscono all'accertamento n.75/23 *"Ministero per la Transizione Ecologica - Progetto "Campi elettromagnetici e salute: studi di valutazione dell'esposizione e approfondimento sui possibili rischi delle esposizioni a lungo termine"* e accertamenti relativi ad esercizi precedenti

I contributi agli investimenti da da Presidenza del Consiglio dei Ministri si riferiscono ad accertamenti di anni precedenti relativamente ad *Attività tecnico-scientifiche a supporto del Servizio nazionale della Protezione Civile"*

I contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c. si riferiscono all'accertamento n.95/23 *"Approvazione della Convenzione per le attività del progetto di bilancio idrico nazionale del piano operativo ambientale del distretto idrografico del fiume Po"* relativamente alla prima quota anno 2023 per il progetto

denominato RaSPo.

I contributi da Aziende sanitarie locali si riferiscono a donazioni di attrezzature scientifiche ed arredi da laboratorio da parte di Asl To 3 dell'anno 2021.

Codice	Descrizione	Importo
2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	110.500,00
2.5.3.01.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	715.629,62
2.5.3.01.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	3.323.829,37
2.5.3.01.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	60.000,00
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.303.303,73
2.5.3.01.01.02.011	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	155.658,20
	TOTALE	6.668.920,92

b) da altri soggetti: si riferiscono a contributi per spese di investimento collegate alla realizzazione di attività progettuali diverse finanziati dall'Unione Europea (accertamenti n. 23/2021 e 33/2022 Programma Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 progetto RESERVAQUA), mentre il contributo da altre imprese si riferisce all'accertamento n.126/23 "SMAT Torino S.p.A. - Convenzione per l'attuazione di procedure di pronto intervento in caso di sospetto inquinamento radioattivo delle acque del fiume Po e per la caratterizzazione radiometrica di campioni di acque destinate al consumo umano" e accertamento precedente.

Codice	Descrizione	Importo
2.5.3.01.03.99.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	16.140,00
2.5.3.01.05.01.001	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea	70.191,02
	TOTALE	86.331,02

2) Concessioni pluriennali.

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

3) Altri risconti passivi

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE RATEI E RISCONTI (E): euro 14.079.887,81

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E): 103.270.610,21 EURO.

CONTI D'ORDINE:

1) Impegni su esercizi futuri: l'importo di euro 1.769.351,90 si riferisce a noleggi di automezzi, fotocopiatori e strumentazione scientifica.

2) Beni di terzi in uso:

UBICAZIONE	USO	SUPERFICIE MQ	TITOLO D'USO	PROPRIETÀ	VALORI
Alessandria - Spalto Marengo, 33	laboratori e uffici	2078	sub comodato	Asl 20	3.067.343,11
Alessandria - Spalto Marengo, 38	laboratori e uffici	494	comodato	Asl 20	540.107,59
(AL) Novi Ligure - Via Giacometti	uffici + 1 posto auto	63	convenzione	Comune di Novi	87.155,12
(AL) Ovada - Via Buffa, 14	uffici	84	convenzione	Comune di Ovada	112.720,63
(AL) Tortona - c.so Alessandria 62	uffici	85,7	comodato	Comune di Tortona	115.001,88
(CN) Bra - Via Piumati 112/114	uffici + interrato e area esterna	546,47	comodato	Comune di Bra	630.500,00
(VCO) Domodossola - Via Romita, 13 bis	uffici	24	sub comodato	Regione Piemonte	36.521,99

TOTALE	4.589.350,32
--------	--------------

A questo valore si deve aggiungere la somma di euro 739.883,73 riferito a noleggi di fotocopiatori e strumentazione scientifica.

3) Beni dati in uso a terzi:

UBICAZIONE	USO	SUPERFICIE MQ	TITOLO D'USO	VALORE
Torino - Via Pio VII, 9	uffici	558	comodato	558.000,00

TOTALE CONTI D'ORDINE: euro 12.139.885,17

3.2. ANALISI DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE.

1) proventi da tributi

Non esistono importi ascrivibili a tale voce;

2) proventi da fondi perequativi

Non esistono importi ascrivibili a tale voce;

3) proventi da trasferimenti e contributi:

a) proventi da trasferimenti correnti

La quasi totalità (96,79%) dei proventi deriva da trasferimenti correnti di provenienza regionale. Il 41,41% della rimanente quota degli stessi proventi deriva da prestazioni fornite alle Amministrazioni Centrali nazionali ad esempio Ispra e Autorità di Bacino.

Codice	Descrizione	Importo
1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	197.097,00
1.3.1.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	144.309,00
1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	867.109,82
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	63.083.726,82
1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	108.441,23
1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	203.970,00
1.3.1.01.02.004	Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	74.963,82
1.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	71.991,20
1.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	662,00
1.3.1.03.99.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	249.890,00
1.3.1.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	175.547,42
	TOTALE	65.177.708,31

b) quota annuale di contributi agli investimenti.

Nel 2023, in continuità con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, si è proceduto alla sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti donati e finanziati con contributi esterni in c/capitale al fine di neutralizzare l'effetto sul risultato di esercizio.

A partire dal 2023 si è proceduto anche alla sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima: trattasi di beni entrati nel patrimonio dell'Agenzia nell'anno 2023 e finalizzati al potenziamento della rete laboratoristica, alla mobilità aziendale a zero emissione e alla riqualificazione energetica.

Il contributo in c/capitale viene ripartito tra più esercizi e partecipa per quote, come componente positivo di reddito, alla determinazione del risultato di esercizio.

Codice	Descrizione	Importo
--------	-------------	---------

1.3.3.01.01.003	Quota annuale di contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	8.377,20
1.3.3.01.01.013	Quota annuale di contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	188.084,68
1.3.3.01.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	156.381,54
1.3.3.01.02.005	Quota annuale di contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	12.635,83
1.3.3.01.02.011	Quota annuale di contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	31.097,96
1.3.3.05.07.001	Quota annuale di contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	33.141,77
	TOTALE	429.718,98

c) contributi agli investimenti

Codice	Descrizione	Importo
1.3.2.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	198.815,92
1.3.2.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	85.001,08
1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	24.000,00
	TOTALE	307.817,00

Correlati al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – accertamento 174/23 corrispondenti alla quota del finanziamento non soggetta a risconto ed accantonata per le quote che non costituiscono impegno al 31/12/2023.

4) ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

a) proventi derivanti dalla gestione dei beni.

I ricavi derivano dalla locazione di parte delle palazzine della sede centrale ad altre amministrazioni pubbliche.

Codice	Descrizione	Importo
1.2.4.02.02.001	Locazioni di altri beni immobili	58.457,00
	TOTALE	58.457,00

b) ricavi della vendita di beni

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

c) ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.

La tabella seguente evidenzia i conti economici relativi ai diversi servizi prestati dall'Agenzia

Codice	Descrizione	Importo
1.2.2.01.36.001	Ricavi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	3.120.715,78
1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	512.153,08
	TOTALE	3.632.868,86

5) variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

6) variazione dei lavori in corso su ordinazione

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

7) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

8) altri ricavi e proventi diversi.

La tabella seguente evidenzia i conti economici relativi ai ricavi e proventi diversi, costituiti principalmente da rimborsi da famiglie (ritenute mensili su quota per servizio mensa di competenza del personale), dalle imprese e da rimborsi da altri Enti per personale in comando.

Codice	Descrizione	Importo
1.4.1.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	3.234,36
1.4.1.01.02.001	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	25.794,38

1.4.3.01.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	253.038,54
1.4.3.03.01.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	25.242,75
1.4.3.03.02.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	55.422,47
1.4.3.03.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	13.436,34
1.4.3.03.04.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	189.023,29
1.4.3.03.05.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	67.246,84
1.4.3.03.08.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal resto del mondo	0,54
	TOTALE	632.439,51

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A): euro 70.239.009,66.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE.

9) acquisto di materie prime e/o beni di consumo.

Di seguito vengono evidenziate le diverse voci di spesa correlate ad acquisti di beni.

Una quota pari a 82% dei costi complessivi viene assorbita da spese per acquisto di materiali specialistici finalizzati ad analisi tecniche connesse alle attività istituzionali dell'Agenzia. Anche le spese per carburanti e lubrificanti, pari a circa 143 mila euro, sono strettamente legate alle attività istituzionali di controllo delle matrici ambientali svolte dal personale sul territorio regionale.

Codice	Descrizione	Importo
2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	-11.982,09
2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	-10.367,20
2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	-23.045,53
2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	-142.853,12
2.1.1.01.02.003	Equipaggiamento	-15.893,38
2.1.1.01.02.004	Vestituario	-25.321,63
2.1.1.01.02.006	Materiale informatico	-55.428,82
2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	-1.334.751,77
2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-7.959,80
2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	-11.982,09
2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	-10.367,20
2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	-23.045,53
	TOTALE	-1.627.603,34

10) prestazioni di servizi

Codice	Descrizione	Importo
2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-376.724,56
2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	-10.860,01
2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-53.286,52
2.1.2.01.02.001	Rimborso spese di viaggio e di trasloco	-884,91
2.1.2.01.02.002	Indennità di missione e di trasferta	-56.793,36
2.1.2.01.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-9.758,07
2.1.2.01.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	-10.768,65
2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-66.396,87
2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	-208.795,61

2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	-24.087,13
2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	-1.453.533,96
2.1.2.01.05.005	Acqua	-40.466,04
2.1.2.01.05.006	Gas	-1.050.000,00
2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-6.110,30
2.1.2.01.06.002	PPP - Canoni Servizi	-13.000,00
2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-98.119,62
2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	-555.727,60
2.1.2.01.07.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	-5.284.198,38
2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-222.714,89
2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	-20.020,65
2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	-5.000,00
2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	-11.472,51
2.1.2.01.09.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	-127.210,93
2.1.2.01.09.009	Prestazioni tecnico scientifiche a fini di ricerca	-293.085,03
2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-524.402,48
2.1.2.01.10.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-121.144,88
2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	-357.875,50
2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia	-912.774,80
2.1.2.01.11.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	-622.179,15
2.1.2.01.11.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	-8.390,64
2.1.2.01.11.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	-715.962,09
2.1.2.01.12.002	Servizio mense personale civile	-31.111,75
2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-47.547,05
2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	-12.200,00
2.1.2.01.14.001	Pubblicazione bandi di gara	-50.732,36
2.1.2.01.14.002	Spese postali	-17.442,22
2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	-13.803,92
2.1.2.01.15.001	Commissioni per servizi finanziari	-258,00
2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	-5.530,00
2.1.2.01.15.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	-19.061,11
2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	-1.041.466,95
2.1.2.01.16.002	Assistenza all'utente e formazione	-911,87
2.1.2.01.16.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	-212.915,38
2.1.2.01.16.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	-221.303,42
2.1.2.01.16.006	Servizi di sicurezza	-106.919,93
2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale	-47.580,00
2.1.2.01.16.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	-1.367,95
2.1.2.01.16.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	-157.469,47
2.1.2.01.16.011	Processi trasversali alle classi di servizio	-10.248,00
2.1.2.01.16.012	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	-166.677,32
2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni	-96.845,65
2.1.2.01.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	-291,93
2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	-34.950,20
2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	-44.969,49

	TOTALE	-15.538.483,29
--	---------------	-----------------------

Le spese per prestazioni di servizi comprendono molteplici tipologie di voci. Tra queste, le diverse utenze assorbono oltre 2,77 milioni di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa l'8,2%; il totale delle manutenzioni relative a beni materiali contabilizza circa 6.180.000,00 euro, mentre circa 1.966.000,00 euro sono stati destinati ad attività di gestione e manutenzione di applicazioni informatiche. I servizi di pulizia e lavanderia (circa 912.774,00 euro) comprendono sia la pulizia dei locali sia le spese per lavaggio vetrerie dei laboratori delle diverse sedi dell'Agenzia.

11) utilizzo di beni di terzi

I costi ascrivibili a tale voce si riferiscono a tipologie diverse: locazioni di beni immobili utilizzati quali sedi dell'Agenzia; fitti di terreni destinati al posizionamento di centraline e strumentazione di monitoraggio ambientale; noleggi di autoveicoli, nonché di altri strumenti quali attrezzature, impianti e macchinari e hardware specialistico, oltre a licenze d'uso per software.

Codice	Descrizione	Importo
2.1.3.01.01.001	Locazione di beni immobili	-105.000,00
2.1.3.01.02.001	Noleggi di mezzi di trasporto	-336.658,45
2.1.3.01.03.001	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	-374.756,42
2.1.3.01.04.001	Noleggi di hardware	-19.181,71
2.1.3.01.05.001	Fitti di terreni e giacimenti	-41.960,00
2.1.3.01.06.001	Noleggi di impianti e macchinari	-5.331,40
2.1.3.02.01.001	Licenze d'uso per software	-73.758,10
2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	-81.670,07
	TOTALE	-1.038.316,15

12) trasferimenti e contributi

a) trasferimenti correnti

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

b) contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

c) contributi agli investimenti ad altri soggetti

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

13) Personale

Nella classificazione dei costi del personale, ci si è attenuti al principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4.3 al D.Lgs. 118/2011) che stabilisce come nel conto economico debbano essere iscritti gli importi liquidati in contabilità finanziaria nell'anno di competenza, integrati dalle somme di competenza 2023 da erogarsi nell'anno successivo, nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.

Codice	Descrizione	Importo
2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	-22.989.456,37
2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-11.697.900,00
2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	-755.500,00
2.1.4.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-248.000,00
2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-41.500,00
2.1.4.01.02.002	Straordinario per il personale a tempo determinato	-12.600,00
2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	-9.443.157,60
2.1.4.02.02.001	Contributi previdenza complementare	-9.099,81
2.1.4.02.99.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	0,00

2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	-797.532,47
2.1.4.99.99.001	Altri costi del personale n.a.c.	-36.055,00
	TOTALE	-46.030.801,25

14) Ammortamenti e svalutazioni

Le tabelle seguenti evidenziano i costi di ammortamento sostenuti nell'esercizio 2023 rispettivamente riferiti ad immobilizzazioni immateriali e materiali, così come dettagliatamente descritti nelle apposite sezioni dello Stato Patrimoniale Attivo.

a) ammortamenti di immobilizzazioni immateriali:

Codice	Descrizione	Importo
2.2.2.02.01.002	Ammortamento Software acquistato da terzi	-68.676,92
2.2.2.04.01.001	Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	-1.504,02
2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	-3.936,98
	TOTALE	-74.117,92

b) ammortamenti di immobilizzazioni materiali:

Codice	Descrizione	Importo
2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	-123.269,96
2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	-12.712,54
2.2.1.03.03.001	Ammortamento Mobili e arredi per laboratori	-6.297,68
2.2.1.04.02.001	Ammortamento di impianti	-116.121,18
2.2.1.05.01.001	Ammortamento di attrezzature scientifiche	-1.155.852,27
2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	-20.033,93
2.2.1.06.01.001	Ammortamento Macchine per ufficio	-50,24
2.2.1.07.02.001	Ammortamento postazioni di lavoro	-189.544,73
2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche	-6.547,69
2.2.1.07.04.001	Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	-29.419,02
2.2.1.07.05.001	Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	-10.078,74
2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	-50.809,25
2.2.1.09.04.001	Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	-20.431,91
2.2.1.09.19.001	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-1.190.220,77
	TOTALE	-2.931.389,91

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sussistono le condizioni

d) svalutazioni dei crediti

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Il magazzino al 01/01/2023 ammontava a euro 696.266,81 mentre il valore finale delle rimanenze di materie al 31/12/2023 è di euro 641.562,92 il valore riportato in tabella ne evidenzia la variazione:

Codice	Descrizione	Importo
2.5.1.01.01.001	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-54.703,89
	TOTALE	-54.703,89

16) Accantonamenti per rischi

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

17) Altri accantonamenti:

Codice	Descrizione	Importo
2.4.3.01.01.001	Accantonamenti per rinnovi contrattuali	-855.937,05
2.4.3.99.99.001	Altri accantonamenti n.a.c.	-377.832,83
	TOTALE	-1.233.769,88

18) Oneri diversi di gestione

L'importo totale di cui alla tabella sotto riportata è dato principalmente dai costi relativi alla tassa rifiuti e da quelli relativi a premi di assicurazione contro i danni.

Codice	Descrizione	Importo
2.1.9.01.01.002	Imposta di registro e di bollo	-5.887,09
2.1.9.01.01.006	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	-265.884,69
2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-6.058,67
2.1.9.01.01.012	Imposta Municipale Propria	-23.108,00
2.1.9.01.01.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-12.980,21
2.1.9.03.01.004	Altri premi di assicurazione contro i danni	-173.205,17
2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	-27.894,98
2.1.9.99.08.002	Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	-4.097,24
2.1.9.99.08.004	Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-1.109,17
2.1.9.99.08.005	Costi per rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	-9.608,92
	TOTALE	-529.834,14

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B): euro 69.059.019,77

DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B): euro 1.179.989,89

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.**PROVENTI FINANZIARI****19) proventi da partecipazioni****a) da società controllate**

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

b) da società partecipate

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

c) da altri soggetti

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

20) altri proventi finanziari

L'importo complessivo è pari a euro 98.351,18 e si riferisce ad interessi attivi da depositi bancari o postali.

TOTALE PROVENTI FINANZIARI: euro 98.351,18

ONERI FINANZIARI.**21) interessi ed altri oneri finanziari.****a) interessi passivi:**

Codice	Descrizione	Importo
3.1.1.03.02.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	-182.304,84

3.1.1.07.01.001	Interessi di mora ad altri soggetti	-192,51
	TOTALE	-182.497,35

b) altri oneri finanziari

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE ONERI FINANZIARI: euro 182.497,35

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C): euro -84.146,17

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE.

22) Rivalutazioni

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

23) Svalutazioni

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE RETTIFICHE (D): euro 0,00.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

24) Proventi straordinari

a) proventi da permessi di costruire

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

b) proventi da trasferimenti in conto capitale

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:

La voce "Insussistenze del passivo" rileva le cancellazioni finanziarie avvenute su residui passivi anno 2022 e precedenti

La voce "Altre sopravvenienze attive" rileva euro 2.580.062,83 principalmente dovuti a minori debiti correlati a cancellazione di impegni e ad una riduzione della consistenza del fondo svalutazione crediti

Codice	Descrizione	Importo
5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	653.133,09
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	2.580.062,83
	TOTALE	3.233.195,92

d) plusvalenze patrimoniali: da alienazioni di beni

Codice	Descrizione	Importo
5.2.4.01.01.001	Plusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto stradali	29.753,29
		29.753,29

e) altri proventi straordinari

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE PROVENTI STRAORDINARI: euro 3.262.949,21.

25) Oneri straordinari

a) trasferimenti in conto capitale

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:

La voce “Insussistenze dell’attivo” rileva le cancellazioni finanziarie avvenute su residui attivi anno 2022 e precedenti.

Codice	Descrizione	Importo
5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	-59.629,51
5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	-234.984,81
	TOTALE	-294.614,32

c) minusvalenze patrimoniali:

Codice	Descrizione	Importo
5.1.4.01.05.001	Minusvalenza da alienazione di attrezzature scientifiche	-12.515,02
5.1.4.01.07.002	Minusvalenza da Alienazione di postazioni di lavoro	-739,07
	TOTALE	-13.254,09

d) altri oneri straordinari:

Non esistono importi ascrivibili a tale voce.

TOTALE ONERI STRAORDINARI: EURO 307.868,41

TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E): euro 2.955.080,80

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E): euro 4.050.924,52

26) Imposte:

euro 2.948.930,00 relativi alle quote IRAP (euro 2.894.000,00) e Ires (euro 54.930,00) di competenza dell’anno

RISULTATO DELL’ESERCIZIO: euro. 1.101.994,52